

IL RUBINO

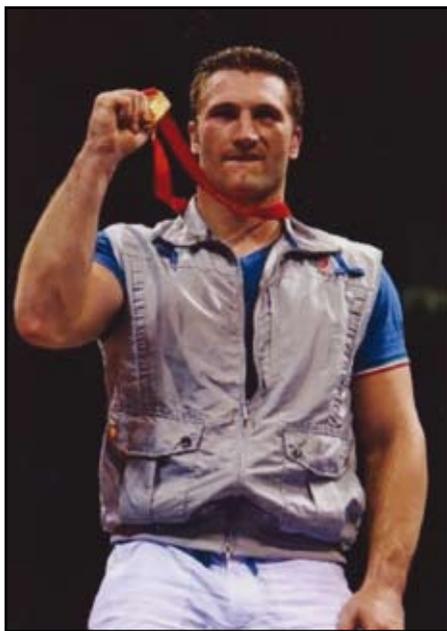
il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXIV • N° 3 • 01 Marzo 2011 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

ROBERTO CAMMARELLE UN ASSISANO D'ADOZIONE

di Bruno Barbini

Roberto Cammarelle è un atleta di valore, un straordinario campione che vive a Santa Maria degli Angeli, all'ombra della bella Cupola del Vignola. Serio e rigoroso, rappresenta in modo inequivocabile ed esaltante i colori azzurri nelle varie competizioni nazionali ed internazionali. E' il vanto della Nazionale di Pugilato Italiano. E' da tanti anni una garanzia sportiva. Tiene sempre alto il nome e il prestigio dell'Italia sportiva. Le sue performance atletiche hanno consentito di far sventolare il tricolore e di ascoltare l'inno di Mameli. Sovente ha sollevato in alto i trofei della vittoria.



I suoi incontri sono sempre interessanti. Non è un pugile sbruffone. E' un intelligente rappresentante della "noble art". Combatte con intelligenza tecnica, senza mai sottovalutare l'avversario. Non tende a strafare, e rispetta sempre l'avversario. Il quadrato è motivo per dimostrare la lealtà e il valore sportivo, e non l'arroganza e la superbia inutile ed indisponente.

Il pluricampione di pugilato, nato a Milano il 30 luglio 1980 risiede da alcuni anni ad Assisi. Nel Centro Federale Nazionale è il fiore all'occhiello della boxe

dilettantistica. Svolge la sua attività di preparazione atletica e tecnica sotto la direzione di alcuni campioni del passato, non ultimo Nazzareno Mela, Francesco Damiani, Raffaele Bergamasco, Giulio Coletta e Maurizio Stecca. Non di rado lo si può incontrare nella palestra angelana fare i guanti e sottoporsi a duri allenamenti per mantenere sotto controllo il peso e la tonicità muscolare. At-

segue a pag. 2

UN BENEMERITO DI ASSISI

di Giovanni Zavarella

Franco Falcinelli è un cittadino che onora la città di Assisi. Il suo impegno meritorio si è srotolato non solo nella funzione di Assessore del Comune di Assisi, ma anche come atleta, operatore sportivo e dirigente sportivo nazionale ed internazionale. La città di Assisi che gli ha dato i natali è fiera di questo suo figlio che onora l'Umbria e l'Italia tutta.

Inoltre S. Maria degli Angeli che ospita il Centro Federale e Nazionale di pugilato deve a Franco Falcinelli della immensa riconoscenza perché il Presidente per antonomasia, ha concorso, in tempi non sospetti, a trasformare un volume architettonico obsoleto, in un Centro Nazionale di pugilato, foriero di presenze sportive e di indiscusse ricadute economiche. Per saperne di più e meglio abbiamo rivolto al presidente Franco Falcinelli alcune domande:



1 - Presidente ritiene il Centro Tecnico Nazionale di Pugilato una realizzazione definitiva e irreversibile?

Sono molto fiducioso nella continuità di questa importante struttura sportiva nel nostro territorio. Ormai il Centro Nazionale di Pugilato è un apprezzato riferimento Nazionale ed internazionale. Dovremmo ritenerlo un fiore all'occhiello non soltanto a livello comunale, ma anche provinciale e regionale.

2 - Cosa rappresenta per lo sport Nazionale di Pugilato il Centro Tecnico di Santa Maria degli Angeli?

Per la Federazione Pugilistica è la Coverciano del Calcio o Formia per l'atletica leggera. Riponiamo nelle attività che svolge in tutta la stagione agonistica e nel ciclo olimpico le più concrete aspirazioni per i successi internazionali ed olimpici.

3 - Cosa rappresenta per lo sport in generale il Centro di pugilato di Assisi?

segue a pag. 2



da pag. 1: **Roberto Cammarelle**

leta forte, ma umile. Ha sostenuto fino ad oggi 200 incontri: vinti 179, persi 21. Tra i suoi trofei più importanti ci piace ricordare: l'oro olimpico a Pechino (2008), bronzo ad Atene (2004). Inoltre nei mondiali: 2 oro a Chicago (2007) e Milano (2009), bronzo MianYang (Cina) 2005. Negli europei: 2 argento Perm (Russia) 2002 e Pola (Croazia) 2004. Nei Giochi del Mediterraneo: 2 oro Almeria (Spagna) 2005 e Pescara 2009. Comunità Europea (2004-2007), otto campionati italiani (2000- 2007). L'occasione dei prossimi appuntamenti in Italia, all'estero e a Santa Maria degli Angeli, consente di rivolgere a Roberto Cammarelle, angelano d'adozione, alcune domande.

1 – Ritieni Santa Maria degli Angeli luogo giusto per la sua vita di atleta e di cittadino italiano?

Sì, la città è perfetta per allenarsi con tranquillità e rilassarsi con piccoli e semplici svaghi, come ad esempio bellissime passeggiate fino ad Assisi. Stesso discorso per quanto riguarda la vita da cittadino, Santa Maria degli Angeli è a misura d'uomo come piace a me.

2 – Il Centro Federale di pugilato di Santa Maria degli Angeli è luogo indicato all'attività di pugile?

Sì, il Centro Federale è una bella struttura dotata di tutto ciò che serve per l'attività agonistica.

3 – Perché Roberto Cammarelle ha scelto di fare la boxe?

Per sbaglio! Da piccolo volevo dimagrire e mi sono iscritto in palestra a Cinisello B. (MI) per fare solo ginnastica. Poi mi è piaciuto questo sport e ne ho fatto la mia professione.

4 – Gli allori finora riportati nelle competizioni sportive nazionali ed internazionali l'hanno debitamente ripagata dei tanti sacrifici sportivi?

Sì, sono soddisfatto di quello che ho vinto, ma non appagato. Finché farò pugilato e combatterò vorrò sempre vincere tutto!

5 – Quali sono i prossimi progetti sportivi di Roberto Cammarelle?

Vincere il mondiale quest'anno e riconfermarmi campione olimpico a Londra l'anno prossimo.

6 – Quali sono i prossimi appuntamenti?

Nell'immediato affronterò, insieme ai miei compagni della nazionale, la Polonia qui a Santa Maria degli Angeli il 12 marzo... siete tutti invitati!

7 – Quando Roberto Cammarelle appenderà i guantoni al chiodo vorrà restare nell'ambiente pugilistico, oppure si dedicherà ad altro?

Vorrei restare nel mio ambiente e soprattutto nel corpo della Polizia di Stato, gruppo sportivo a cui appartengo, con un incarico tecnico.

8 – Non crede che le sue notevoli esperienze pugilistiche possano aiutare i giovani che si affacciano alla noble art?

In primis, spero che il mio esempio incoraggi a praticare questo sport e in secondo luogo già adesso cerco di aiutare e consigliare tutti i miei compagni della nazionale (sia Junior che Senior!).

9 – Che consiglio darebbe ai giovani che intraprendono l'attività pugilistica?

Di crederci sempre, di impegnarsi duramente perché il lavoro paga e che il talento non è tutto... in ultimo, di usare più la testa che le mani, sempre (sia dentro che fuori dal ring!).

10 – E' definitiva la sua residenza a Santa Maria degli Angeli?

Purtroppo penso di no, il G. S. della Polizia ha sede a Roma e il mio futuro è là. Ma ci rimarrà un pezzo di cuore qua!

da pag. 1: **Un benemerito di Assisi**

Le Federazioni Nazionali sono responsabili della promozione, dello sviluppo e dei risultati sportivi del nostro Paese. Il CONI ci affida un compito essenziale: mantenere alto il livello competitivo del movimento sportivo nazionale che rappresenta un fattore di merito nella considerazione economica, sociale e politica di una nazione.

4 – Che relazioni esistono tra il Centro e il Comune di Assisi?

Ottime. Al Comune proprietario dell'impianto chiediamo interventi di manutenzione straordinaria in special modo l'insistente infiltrazione d'acqua a causa di una impermeabilizzazione non propriamente idonea e ai danni di ostruzioni provocate dagli escrementi dei piccioni. In ogni caso l'attenzione e la cooperazione è costante e soddisfacente.

5 – Cosa potrebbe e dovrebbe fare la comunità angelana per sostenere il Centro Federale di Pugilato?

La comunità angelana considera i pugili ed i tecnici azzurri pienamente integrati. In tanti anni di convivenza i nostri atleti non hanno mai creato situazioni spiacevoli o comportamenti discutibili. E per la nostra mentalità il buon comportamento, l'educazione, il rispetto delle regole equivale ad un sostegno morale che non appare in forma esteriore ed effervescente, ma c'è. Sono molto grato a tutti gli angelani.

6 – il Centro Tecnico ha delle ricadute economiche?

La presenza costante degli atleti, i corsi di formazione per i tecnici, gli arbitri-giudici, le rappresentative straniere che soggiornano nelle nostre strutture ricettive sono senz'altro una positiva ricaduta economica. Alcuni pugili hanno acquistato la casa e fatto investimenti.

7 – Esiste una qualche relazione tra presenza del Centro in Assisi e il Turismo sportivo?

Nel mondo dello sport olimpico il Centro di Assisi è ormai noto e molto apprezzato. Nel 2009 più di 120 atleti provenienti da ben 67 Paesi hanno soggiornato e si sono allenati presso la palestra Ex Montedison. Tutti chiedono di ritornare per l'eccellente organizzazione tecnica, ma anche per l'accoglienza e la straordinaria bellezza di Assisi.

8 – E' sicura la istituzione del Museo del Pugilato Nazionale?

L'Amministrazione Comunale ha affidato l'appalto dei lavori. L'arch. Piatti progettista e l'ing. Nodessi hanno assicurato che entro il 2012 il Museo dello sport e del pugilato potrà essere una piacevole realtà. La Federazione ha già avviato il reperimento degli elementi espositivi.

9 – Che tempi sono previsti?

L'apertura al pubblico non è facilmente riconducibile ai tempi della ristrutturazione, ma abbiamo mobilitato anche l'AIBA, la Federazione Internazionale al fine di concorrere in questa più celere attuazione del museo.

10 – Che valore può avere nell'ambito della storia sportiva del pugilato nazionale?

La Federazione Pugilistica Italiana è al quarto posto nel medagliere olimpico del CONI. Abbiamo una grande tradizione sportiva e pertanto siamo stati premiati dal Governo che ha riconosciuto a 5 Federazioni l'istituzione del Museo Nazionale. Ora attendiamo un altro importante riconoscimento: la Olympic Boxing Academy. L'AIBA ha da tempo espresso parere favorevole per Assisi. Se il Governo Nazionale, la Regione ed il Comune fossero favorevoli con un modestissimo impegno economico potremmo avere l'opportunità di avere, negli spazi inutilizzati della Ex Motedison, il Centro di Formazione per Tecnici, Medici sportivi Arbitri-Giudici, atleti, manager per tutto il Continente Europeo.

Supermercato



075.8040863

GESTIONE
Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

L'ARCIVESCOVO SORRENTINO INCONTRA IL CALENDIMAGGIO

Giovedì 24 febbraio, alle ore 21, nella Sala della Conciliazione del Palazzo Municipale, l'Arcivescovo Domenico Sorrentino ha incontrato i rappresentanti del Calendimaggio per aggiungere un momento particolarmente significativo al denso programma della visita pastorale iniziata da circa un mese con il vicariato foraneo di Assisi. Erano presenti all'evento circa un centinaio di persone tra le quali il vicario foraneo don Cesare Provenzi e numerosi religiosi delle famiglie francescane nonché l'Abate di San Pietro; per l'amministrazione comunale il Sindaco Claudio Ricci e l'Assessore Leonardo Paoletti; per l'Ente Calendimaggio il Presidente Antonio Frascarelli e la maggioranza dei suoi Consiglieri e le due Parti del Calendimaggio guidate dai rispettivi Priori Maggiori Valeria Pecetta (per la Nobilissima Parte de Sopra) e Delfo Berretti (per la Magnifica Parte de Sotto).

Il Presidente Antonio Frascarelli ha rivolto al Vescovo un caloroso indirizzo di saluto citando lo scritto del Presule "Complici dello spirito" dedicato per la prima volta alla figura spesso dimenticata del Vescovo Guido, colui che accolse Francesco nudo nel grembo materno della Chiesa, iniziando un rapporto con la città che dura saldo fino ai nostri giorni per offrire a tutti l'opportunità di un percorso di vita cristiana. Gli hanno fatto eco i due Priori Maggiori che hanno ringraziato il Vescovo per l'attenzione dedicata al Calendimaggio che inizia con la "Benedizione dei Vessilli" e si conclude con un solenne "Te Deum" di ringraziamento: due momenti all'interno dei quali si snoda il programma della Festa, espressione di corale creatività che ne fanno un fatto artistico e sociale di grande spessore, che merita anche per futuro un rapporto ravvicinato e costante con il Vescovo della città.

Visibilmente commosso dalla manifestazione di sincero affetto a lui tributata nella circostanza monsignor Sorrentino ha rivolto agli intervenuti il suo ammaestramento denso di pastorale sollecitudine, definendosi "padre comune che gode della competizione", auspicando che essa mantenga "garbo e stile" a dimostrazione della "profonda armonia che deve esistere tra l'umano veramente tale e l'elemento religioso" per configurare quella impegnativa identità che rende Assisi unica nella storia e nel mondo. Citando il primo miracolo di Gesù (le nozze di Cana - Gv. 2, 1-11) il Vescovo ha sottolineato come il fatto sia avvenuto nell'ambito di una Festa che per essere tale deve essere consapevole della presenza di Dio, sempre, senza la quale è inevitabile la tristezza senza speranza. Per questo ricambiando i doni artistici ricevuti dalle due Parti il Vescovo ha donato loro una riproduzione di un affresco attribuito al Sermei che si trova nel suo studio: rappresenta una mirabile fusione dell'elemento umano (la maternità di Maria) e della trascendenza del divino (il Bambino Gesù), dinnanzi alla quale figura rapito in estasi Frate Francesco. Ha auspicato che costituisca un monito per ricordare sempre di essere fratelli che "anche quando litigano, si vogliono bene".

L'incontro si è concluso con le parole del Sindaco Claudio Ricci che ha espresso gratitudine per la visita pastorale in atto, "fonte non soltanto di parole, ma anche di sollecito ascolto", e per l'attenzione dedicata al Calendimaggio, all'interno del quale "non si recita, ma si è" a configurare un raro esempio di "cultura vivente" che merita di essere incluso nel "Patrimonio Immateriale dell'Umanità" da parte dell'UNESCO presso il quale è stata avviata la procedura necessaria ad ottenere il prestigioso riconoscimento.

Pio de Giuli - Addetto Stampa dell'Ente Calendimaggio



**BUINI
LEGNAMI**

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it



Orientamenti

a cura di Sandro Elisei (*)

A VOLTO SCOPERTO

Ognuno di noi, durante tutta l'esistenza, *cerca incessantemente un equilibrio psico-fisico e affettivo* che gli permetta di esprimere le proprie potenzialità, di portare a compimento il proprio progetto di vita, in armonia con le aspettative della società.

Anche se può sembrare il contrario, oggi ci troviamo a vivere un'epoca in cui le convinzioni sono molto forti; in modo martellante ci vengono somministrati messaggi (spesso conditi come se fossero innocui) che hanno in comune l'invito ad un certo stile di vita a cui è difficile non omologarsi.

Per essere presi in considerazione ci sentiamo "obbligati" ad assumere un comportamento unico, a indossare cioè un'identica maschera, che rischia di diventare la nostra "pelle psichica", l'unico modo per esprimere le proprie capacità (vedi "Giù la maschera", *Il Rubino* di febbraio).

Una società così intrigante e ricca di proposte come quella di oggi, tanto che non abbiamo il tempo di consumare tutto quanto ci viene offerto, porta a valorizzare solo i risultati immediati e rende difficile pensare a soddisfazioni che non siano basate solo su aspetti concreti.

Molte persone perciò, impiegano una vita intera nel tentativo di trovare la propria strada, altre non ci riescono, altre ancora la evitano: oggi, *la nostra capacità di adattamento alla società è in crisi*.

Infatti capita che ciò che consideriamo autentici desideri o vere aspirazioni, spesso sono solo illusioni che "coincidono" o dipendono da uno spot pubblicitario, dal copiare un comportamento, dal volere qualcosa che l'altro possiede; le nostre decisioni saranno prese allora solo in rapporto a calcoli razionali, private degli aspetti emotivi e dei sentimenti, "ostacoli" alla nostra realizzazione.

L'appiattimento della vita emotiva e l'indifferenza nei confronti degli aspetti fondamentali della vita interiore, rischia di generare - come afferma Musil - quegli "uomini senza qualità" che interagiscono tra di loro senza mettere in gioco nessun contenuto della vita, ma solo rapporti tra le cose, con la tendenza ad una vita focalizzata solo sul "tutto e subito".

Se questa diventa l'unica maschera indossata, è possibile allora che prima o poi affiorino in superficie molti di quei disagi psicologici e comportamentali che dominano l'attuale momento: la depressione unita al sentimento "di farla finita", la droga per sentirsi "forti" quando ci sentiamo "deboli", la disonestà per ottenere in qualsiasi modo ciò che ci manca, la sterilità sociale per non occuparsi dell'altro.

Perché nell'età del benessere, nonostante l'enorme sviluppo di mezzi e servizi, ci sentiamo spesso senza strumenti di fronte ai diffusi disagi psicologici? Che fare per superare difficoltà e ostacoli?

Domande da "un milione di dollari" che richiedono risposte articolate; gli orientamenti di questo mese e dei prossimi, sono solo stimoli "spiccioli", che non hanno la pretesa di risposta.

In un "passaggio epocale" dominato dalla superficialità e dalla diffidenza reciproca, in una società che isola gli individui nei singoli egoismi, c'è la necessità di riscoprire il corredo dei sentimenti, di fare appello al bagaglio umanistico, a quel volto umano che l'uomo possiede da sempre e in cui sempre si è riconosciuto, fatto di rispetto per se stessi e per gli altri.

Omologare in modo collettivo la nostra "identità" solo con una "maschera", è un atteggiamento che nell'immediato rassicura, anche perché ci accomuna, ma impoverisce gradualmente l'anima e le possibilità future, perché ci obbliga a prendere decisioni che non sono profondamente nostre.

Cercare l'autenticità delle proprie caratteristiche individuali, spaventa l'uomo, perché ci possiamo imbattere nella paura di non riuscire a realizzare noi stessi, ma allo stesso tempo è l'unico modo in cui ci rendiamo conto di essere portatori di potenzialità a prima vista sconosciute e quindi di speranza.

E' solo guardando il proprio vero volto, che la persona da voce e forza alle proprie idee; il futuro allora si schiarisce e si allarga e ognuno di noi può assumersi la responsabilità di seguire la propria strada verso una destinazione realisticamente raggiungibile.

(*) *Psichiatra, svolge attività clinica e di docenza presso l'Università degli Studi di Perugia*

IL SUCCESSO ARTISTICO DI ANTONIO COLETTI

Un grande successo del nostro concittadino Antonio Coletti al Concorso di Arte Contemporanea di Terni. L'artista che ha partecipato e vinto il primo premio assoluto 'Don Fabio Leonardi 2011', organizzato dal Comune di Terni, dall'Associazione Culturale 'I due Colli' e la Diocesi di Terni, ha sbaragliato un lotto di 300 concorrenti, provenienti da tutta Italia. La manifestazione che era inserita negli eventi Valentini, ha avuto non solo una partecipazione di quantità notevole ma anche di raffinata qualità.



Coletti che ormai appartiene a quel gruppo di artisti umbri di valore e rappresentativo della sensibilità umbra, si è imposto con l'opera 'La linea dell'amore' che andrà in esposizione permanente al Museo Diocesano di Terni.

A buon conto il nostro artista che da sempre ha una sua originale cifra, ha trasfigurato nella sua opera il pensiero che: 'L'amore è stato rappresentato simbolicamente da una corda che attraversa tutta la superficie della tela. Parte dal basso, avvolge i due corpi, un uomo e una donna e si protende verso l'alto. Sono le varie espressioni dell'amore, quello verso le cose terrene, la natura, gli animali, quello tra un uomo e una donna e quello più vero ed autentico: l'amore verso Dio. L'unico amore che rende l'uomo libero'.

Sicuramente questa è una stagione nuova ed identitaria quella che vive Coletti. Laddove ha riscoperto la bellezza del corpo umano in chiave reale e figurazionale, liberando l'impianto da eccessi cerebrali e da complicità simboliche. Risuscitando quel sano realismo di rimando alla poetica di Annigoni e Gutuso. Ma soprattutto esorcizzando dalla sua pagina pittorica la prevalenza architettonica e la interpretazione del poetico reale. Negli attuali esiti si sono sciolti i vincoli formalistici e vi prorompono le centralità valoriali. Senza per questo minimamente ferire l'ordine di un sostanziale decoro estetico. Come nel caso di quel sapiente panneggio che morbidamente e pudicamente avvolge la sessualità maschile, mantenendo discretamente in ombra quella femminile.

Siamo certi che questa felice stagione 'produttiva' darà grandi soddisfazioni all'artista di origine bastiola, ma da tempo residente a S. Maria degli Angeli.

Giovanni Zavarella

I TANTI COLORI DELLA POESIA DI MIRELLA PASQUALONI

E' vero la poesia nutre il nostro spirito. Non di rado il verso risulta una sorta di terapia dell'anima. Il nostro viaggio sulla terra necessita di una bisaccia, di una conchiglia e di un bastone. Ma soprattutto del vigore emozionale che ci consente di ammirare la luce di un'alba e l'incendio di un tramonto. E magari sapersi disporre per entrare nell'armonia di un canto di un ruscello, risonanza di un cuore innamorato. Che si incanta nel palpito di un amore immaginato, vissuto e nostalgicamente rielaborato nel pentagramma della poesia. E in questo ambito di sentire trova ragion d'essere e di divenire la raccolta di poesie 'Come Magico Sogno' di Mirella Pasqualoni. Il volume (pagg. 85), inserito nella collana curata da Luciano Lepri 'Parole con le ali', per i caratteri della Minerva Etrusca, si avvale di una articolata e critica prefazione del curatore e di una emozionata testimonianza di Rosella De Leonibus. La Pasqualoni che ha già pubblicato 'Le farfalle che non vedo più' (2007) per la Edimond di Città di Castello, non solo ha ottenuto qualificate notazioni critiche dei maggiori cultori di poesia umbra, ma ha ricevuto, anche, una serie di premi e di menzioni di merito. Un merito che la poesia della Pasqualoni trae dalla bontà di trasfigurare in immagini poetiche la realtà di un quotidiano vitale, di una memoria di un tempo che non c'è più, di sentimenti di ieri che solo apparentemente sembrano sepolti inerti nel cimitero dei ricordi.

Ma che invece sono forieri di umana e palpitante nostalgia. Il processo a ritroso verso i lidi sconfinati dell'amore non sono la semplice rivisitazione di un tempo delle mele, ma al contrario è il rinvigorire per più e meglio pellegrinare nel divenire, laddove il passato e la memoria sono le ragioni per non disperare. Anzi la poesia si fa risorsa e il ricordo si accende di nuova vita. Le rinnovate emozioni si moltiplicano e si aggettivano di colmi e calmi colori; forse perdono le asprezze, ma di sicuro si acquietano nella certezza dei valori dell'umanità sofferente o nell'immensità di un Dio d'amore. Con una risonanza interiore di rara semplicità. La scrittrice perugina non grida mai il suo dolore, non impreca mai per la sua sofferenza, non mostra risentimento astioso. Attraversa la galassia dei sentimenti, ne sfiora le pulsazioni umane, ne accarezza con tutta intera la squisita sensibilità femminile i colori terapeutici, ne accompagna le increspature vitali, laddove si rifugiano i velieri stanchi di navigare al largo del mare tempestoso. Il libro che è scansionato leggiadramente con aggraziate immagini floreali chiude il frammento di vita con la forza di confessare a sé, agli altri, 'Breve fu il periodo insieme, / ma intensa la nostra felicità / da lasciare ricordi che porto sempre con me'. Non per piangersi addosso, ma per continuare a vivere insieme i sentimenti che resero il breve cammino degno di essere la mano nella mano. Con la speranza dichiarata 'che tu possa un giorno tornare / per riaccendere il mio cuore / con il fuoco del tuo amore'. Di sicuro è l'ottimismo del cuore a direzionare la poesia della Pasqualoni verso le sconfinite praterie dove ritrovare la mano del suo amore, ma soprattutto quella di Dio.



Giovanni Zavarella

Giovanni Zavarella

NIZZI
Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET
Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:
lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

L'APPUNTAMENTO DI FINE FEBBRAIO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE C.T.F.

**Pittura, storie di vita religiosa, etica e solidarietà,
giornalismo e non solo, curiosità storiche**

L'Associazione Culturale C.T.F., in collaborazione con i sodalizi degli 'Amici B. Micarelli', de 'Il Rubino', de 'La Pro Loco', de 'La Piroga' dei 'I Priori del Piatto di S. Antonio',



dell' "AIDO " e del 'Punto Rosa', con il sostegno della Confcommercio di Assisi, Confartigianato di Assisi e Cannara, Fratelli Fragola di S. Maria degli Angeli e Banca Popolare di Spoleto, ha organizzato il giorno 18 febbraio 2011, alle ore 17.30 presso l'Ora Hotel (già Cenacolo Francescano) di S. Maria degli Angeli l'appuntamento culturale mensile. Il programma, dopo il saluto del vicepresidente Rag. Vittorio



Pulcinelli al pubblico delle grandi occasioni (erano presenti anche gli assessori Daniele Martellini e Franco Brunozzi), è stato introdotto dal prof. Giovanni Zavarella che ha argomentato sulla personale di Marco Antonio Sorcetti, reduce da una esposizione di successo, proprio nella sede operativa dell'Associazione Culturale 'Ginestrelle' in Armenzano di Assisi, diretta dalla dott.ssa Marina Merli.

Nella bella sala facevano bella mostra gli ultimi lavori del pittore perugino che da sempre persegue l'obiettivo di togliere dall'oblio non solo i templi campestri, ma anche le permanenze architettoniche di rimando contadino. Non ultimo il dottore – pittore perugino non si è sottratto dal mostrare le sue nature morte, senza per nulla trascurare alcune soluzioni informali e da collage. Di sicuro Sorcetti che ha avuto utili e intelligenti frequentazioni con i compianti Franco Balducci e Ennio

SANTUCCI
TRATTORIA
CAMERE
Chiuso il Mercoledì
Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Martinelli, distende il suo pennello sul paesaggio umbro con un 'piglio' che mentre visualizza le colline umbre e la sua delicata orografia, dall'altro esplora la magia di un paesaggio che ha catturato artisti ed esteti di tutto il mondo. a latere una magnifica esposizione di manufatti artigianale-artistico dell'assisano Mazzoni Enzo. Si tratta di lampade per interni ed esterni di grande pregio eseguite in pietra di Assisi, in legno e metallo. A seguire lo scrittore-giornalista Luciano Lepri ha dissertato sulla sua ultima 'fatica' storica dal titolo 'Due sante Umbre'. Due belle figure di santità: Santa Scolastica e Santa Rita, tratte dalle pieghe della storia religiosa e proposte all'attenzione della cultura religiosa umbra. L'opera ha ricevuto l'attenzione dell'Arcivescovo metropolita Gualtiero Bassetti e di Don Elio Bromuri. Poi il direttore della Scuola di Etica Roberto Baldassarri ha parlato sulle origini, l'opera e lo sviluppo dell'Associazione di Etica (presidente prof. Tommaso Sediari) che da 10 anni opera in Assisi e in Umbria, in linea con il pensiero del Fondatore Tullio Chiminazzo. Con una serie di iniziative che vanno dalla promozione solidaristiche nelle scuole dell'Etica a realizzazioni in Madagascar. Poi è stato reso omaggio al Dr. Adriano Cioci, scrittore, storico, operatore culturale a tutto tondo. Da non sottovalutare l'opera di operatore della carta stampata: Messaggero, Il Rubino, ecc. e il suo impegno volitivo e competente nell'Ufficio dell'Unesco. Peraltro l'omaggio ad una spiccata personalità culturale del territorio umbro trova ragione anche nell'essere stato cofondatore e direttore di Premi letterari nazionali, quale il Premio Fenice Europa, che ha una proficua risonanza, perfino all'Antartide, dove si trovano alcuni lettori del Fenice Europa. Poi il prof. Zavarella ha parlato del Risorgimento in Assisi. Vi è stato un vivace dibattito. Si è concluso il pomeriggio con la consegna dei doni da parte dell'Assessore Martellini e del Presidente del C.T.F. Luigino Capezzali. Poi tutti a cena, ammannita dai nuovi operatori della ristorazione dell'Albergo angelano, rinnovato e restaurato.

Per venerdì 18 marzo, alle ore 17.30, presso l'Hotel Villa Elda di via Patrono d'Italia, 86, è fissato il prossimo appuntamento culturale con il seguente programma:

- Elpidio e Carlo Fabio Petrigiani: due artisti al servizio della bellezza;
- Luca Biancardi, raccolta di poesie "La penna che scrive";
- Francesco Migliosi, biografia "Cavalieri venuti dal nulla";
- dott. Gianluigi Rosi (angiologo, flebologo, endocrinologo) "Le nuove terapie ambulatoriali nelle malattie vascolari";
- Omaggio a Piero Siculi "Un uomo generoso al servizio della comunità angelana";
- curiosità storiche.

A conclusione, conviviale di amicizia.

ANTICA BOTTIGLIERIA
vini sfusi
e imbottigliati
di qualità

Antica Bottigliera s.r.l. di Siculi
Via Nazario Sauro, 4 - 06081 S.M. Degli Angeli (Assisi)
Tel/fax 075.8043066

ASSEMBLEA ANNUALE DELLA PRO LOCO DI S. M. ANGELI

Nel rispetto delle norme statutarie l'emerito sodalizio angelano domenica 27 febbraio, presso la sede sociale di Piazza Garibaldi, ha convocato i propri iscritti in assemblea ordinaria.

Questo l'ordine del giorno:

- 1) Relazione del presidente;
- 2) presentazione, discussione e approvazione del Bilancio consuntivo 2010;
- 3) rinnovo cariche sociali;
- 4) varie ed eventuali.

E' stato chiamato a presiedere l'assemblea il rag. Vittorio Pulcinelli.

Il presidente Moreno Bastianini, nel concludere il suo secondo mandato, ha illustrato con dovizia di particolari le manifestazioni e gli eventi che hanno caratterizzato la gestione. Ha ringraziato tutti i componenti il direttivo per l'impegno profuso, gli sponsor, che seppure con difficoltà hanno mostrato la propria disponibilità, e le istituzioni laiche e religiose per l'apporto ed il sostegno.

Lo stesso ha voluto sottolineare l'importanza di una istituzione come la Pro Loco in un contesto angelano che ormai conta circa 8.000 abitanti e che rappresenta, a pieno titolo, la principale "porta d'ingresso" alla città di Francesco. Da qui la necessità di organizzare iniziative volte a sostenere l'aggregazione ideale del contesto urbano ed offrire ai turisti uno spaccato di attività culturali e tradizionali.

Compito certo non facile stante le ingenti risorse economiche necessarie e le indispensabili risorse umane per realizzare eventi di qualità. Non va sottaciuto, neanche, che nel Comune di Assisi (circa 27.000 abitanti) hanno vita ben 14 Pro loco e circa 200 associazioni di diversa natura. Tutte con la legittima aspirazione ad operare per i propri fini istituzionali.

Il presidente, nel concludere il suo intervento, ha inteso proporre all'assemblea i nominativi che hanno dato la propria disponibilità a candidarsi per il prossimo mandato triennale.

L'assemblea, su proposta di un socio, ha anche approvato la modifica del numero dei componenti il direttivo: da 11 a 13 (lo statuto prevede un numero minimo di 5 ed un massimo di 19).

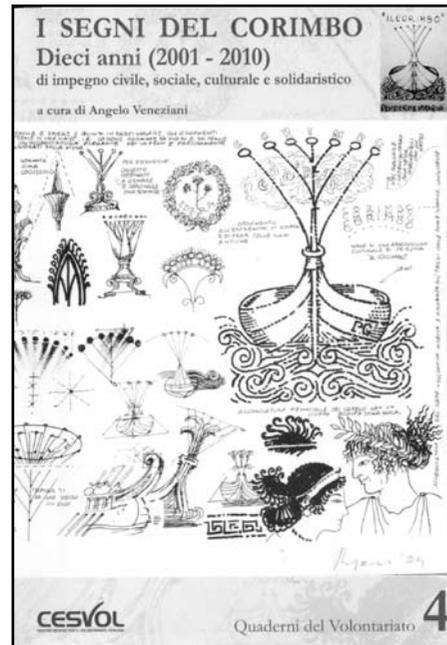
E' stato poi letto il Bilancio consuntivo 2010 sia sul versante delle entrate che su quello delle uscite. Sono stati analizzati i dati contabili delle numerose manifestazioni che hanno permesso anche di lasciare alla nuova gestione un fondo cassa di qualche migliaio di euro. Sono seguiti interventi di alcuni soci per chiedere chiarimenti e formulare proposte dopo di che il bilancio è stato approvato all'unanimità.

Sono state poi distribuite le schede; le operazioni di voto si sono regolarmente svolte e nel pomeriggio si è proceduto allo scrutinio delle stesse da parte della commissione elettorale.

Sono risultati eletti: per il consiglio direttivo: Russo Antonio, Tacconi Adelio, Bastianini Moreno, Betti Marcello, Moretti Raffaella, Rossi Spartaco, Antonelli Rosanna, Pieri Antonio, Rosati Fortunato, Martelli Lanfranco, Lollini Elisa, Bartolini Antonello, Calzibelli Laura; per il collegio dei revisori dei conti: Pulcinelli Vittorio, Neri Roberto, Cavanna Francesco; per il collegio dei probiviri: Raspa Balilla, Castellini Angelo, Capezzali Luigi; gli stessi, previa formale accettazione, saranno convocati dal consigliere anziano la prossima settimana per la definizione delle cariche previste dallo statuto. Nel prossimo numero Il Rubino tornerà sull'argomento.

'I SEGNI DEL CORIMBO' Dieci anni (2001 – 2011) di impegno civile, sociale, culturale e solidaristico

Il 12 febbraio 2011, alle ore 16.30 presso l'Oratorio di Santa Cecilia di Perugia, è stato presentato il volume antologico "I segni del Corimbo" curato dal prof. Angelo Veneziani. Il benemerito professore – presidente, fondatore ed animatore, ha voluto raccogliere, grazie al contributo del Cesvol, in un



volume 10 anni di attività dell'Associazione. Alla presenza delle maggiori autorità civili ed intellettuali di Perugia e dell'Umbria, Veneziani ha argomentato sulla nascita e sviluppo dell'opera. Rendendo omaggio non solo ai fondatori e ai soci che lo hanno accompagnato con spirito di servizio in tanti anni di attività, ma ha anche rivolto un pensiero rispettoso e riverente a tutti coloro che vivi e morti, hanno contribuito a far crescere un'Associazione che si è spesa e si spende per la promozione delle arti

figurative, letterarie, musicali, storiche e solidaristiche a Perugia e in Umbria.

Un pensiero memore di raccoglimento è stato riservato a Bruno Dozzini, Artemio Giovagnoni, Claudio Spinelli, Franco Scandolini, Norberto Proietti, ecc. Con una serie di sezioni che vanno dalla poesia ai racconti, dalla musica al canto, dalla pittura alla scultura 'Il Corimbo' ha servito la Comunità regionale, ecc. Peralto l'Associazione non si è sottratta i dall'offrire ribalta ed opportunità ai giovani artisti con mostre ed esposizioni itineranti in varie città umbre.

Non di rado le occasioni sono state realizzate, presentando opere letterarie e facendo conversazioni nel Caffè di Perugia, intercettando così la più ampia democrazia culturale.

Non sono mancati alcuni interessanti interventi non ultimo dell'avv. Luigi Manna, del prof. Giovanni Zavarella, del prof. Umberto Raponi, del dott. Stefano Bottini, del prof. Franco Bozzi, dell'artista Franco Venanti e del dott. Marcello Bargellini. L'occasione è stata propizia al Vice presidente Dott. Francesco Vivencio di riconoscere il plauso al prof. Veneziani con una targa di merito.

La presentazione si è conclusa con un ricco buffet, offerto dalle signore dell'Associazione.

Lunga vita ad Angelo Veneziani ed al Corimbo!



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

FLLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia

Tel. +39 075 80 52 91 ■ Fax +39 075 80 42 717 ■ www.fraqolaspa.com

Organizzato da "Etica ed Economia" LA FUNZIONE DEL MICROCREDITO PER SCONFIGGERE LA POVERTÀ

Il giorno 4 febbraio 2011, alle ore 15.30 l'Associazione 'Etica ed Economia', Universitatis Asisinatis Schola De Negotiis Gerendis, presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli, ha organizzato il Seminario dal tema: 'Il microcredito per lo sviluppo locale e globale'. L'argomento ha trovato la sua ragione ideale nel pensiero di Muhammad Yunus, Premio Nobel per la Pace, mirato a 'tutti quelli che vogliono creare un mondo in cui non ci sia più neanche un povero'. Nella piena convinzione che 'se anche qualcuno volesse ritenere questo anelito come utopia, ciascuno può riconoscere valido lo sforzo di Yunus che attraverso il microcredito si ripropone non di eliminare la povertà ma quantomeno di alleviarla. Il sistema di microcredito può rappresentare, senza parlare di elemosina né di aiuti pubblici, un modello di nuova economia in cui le dinamiche più nobili del libero mercato, con regole, si incrociano con la giusta esigenza di avere migliori condizioni sociali ed economiche per tutti, in un mondo oggi caratterizzato da fenomeni locali e globali'. Con la proiezione che 'il legame tra etica ed economia consiste, come sosteneva Giuseppe Toniolo, nel risolvere adeguatamente non solo i problemi del lavoro ma anche nell'impegnarsi affinché alla globalizzazione del mercato faccia riscontro la globalizzazione della solidarietà'.

Dopo una profonda ed argomentata apertura dei lavori da parte del Prof. Tommaso Sediari, è stata la volta del saluto dell'Assessore del Comune di Assisi Moreno Massucci. Le relazioni sono state di Tana Anglana dell'Organizzazione Internazionale per l'Emigrazione, di Mauro Rosati di Monteprandone De Filippis Delfico, docente di finanza Islamica all'Università degli Studi di Teramo, di Paul Dongmeza, Presidente Associazione Umbria Africa. Di grande rilevanza ideale è stato l'intervento conclusivo di Tullio Chiminazzo, fondatore del Movimento Mondiale delle Scuole di Etica. Ci sono stati alcuni contributi da parte degli intervenuti. Al termine del convegno si è sviluppata l'Assemblea annuale per l'approvazione del consuntivo 2010, preventivo 2011. Tutto è stato sostenuto dalla relazione morale del Presidente Sediari che ha voluto onorare la memoria del compianto presidente Comm. Alviero Moretti, non solo con un minuto di raccoglimento, ma anche con la comunicazione che le Borse di Studio saranno intitolare, proprio ad onore e memoria del presidente scomparso. E' stato nominato presidente Onorario dell'Associazione, all'unanimità dei presenti, Giuseppe Ridolfi che, peraltro, è stato sostituito nell'incarico di revisore dei conti da Lanfranco Martelli.

I RAPPRESENTANTI DELLA CARTA STAMPATA E I SOCI DEL CIRCOLO DEL SUBASIO HANNO INCONTRATO IL SINDACO ING. CLAUDIO RICCI

Nel rispetto di una tradizione consolidata il Circolo Subasio di Assisi, diretto dall'infaticabile Avv. Gino Costanzi, ha organizzato l'annuale conferenza stampa con il Primo cittadino, a beneficio dei soci del multidecennale sodalizio, fiore all'occhiello della Comunità assisana. L'appuntamento che ha visto la partecipazione anche degli Assessori Franco Brunozi e Daniele Martellini, è stato salutato ed introdotto dal Presidente Costanzi e moderato sapientemente dal giornalista Gino Bulla.

I giornalisti presenti in sala, unitamente ai soci del Circolo, hanno rivolto tante domande, evitando accuratamente ed intelligentemente di scivolare nella campagna elettorale. Le domande hanno toccato

una serie di temi di particolare importanza, non ultimo sul futuro dell'Ospedale, sull'Aeroporto, sul turismo, sulla mostra di Giotto, sul Museo del Pugilato, sul Lyrick, sul Monte Frumentario, sul Palazzo Vallemani e Bernabei, sull'Università e sul CST, sulla tassazione, sull'illuminazione e sullo sviluppo della zona est di Assisi, sulla rivisitazione delle tariffe dei parcheggi, ecc. L'ing. Claudio Ricci ha dato risposte più che esaurienti. Non si è limitato a parlare del realizzato. Ha profilato anche le varie iniziative che sono in cantiere, assicurando, altresì, sul termine dei lavori dei passaggi ferroviari, sul trasferimento delle caserme dei carabinieri, della finanza e della polizia, sulla consegna dei locali per i giovani artigiani e sull'avvio definitivo del Palazzetto dei Congressi. Ha tenuto a precisare che non ci saranno aumenti di tasse e tariffe.

Al termine il sindaco ha consegnato all'Avv. Gino Costanzi una targa di merito, in riconoscenza dell'opera svolta nei confronti della Città di Assisi con le tante attività culturali, artistiche, sociali realizzate per la promozione della gente di Assisi. La manifestazione si è conclusa con un sobrio rinfresco.

IL SENSO DELLA VITA NELLA POESIA DI LUCA BIANCARDI

La parola è il segno visibile della libertà. Non importa se gridata al vento o scritta sulla battaglia del mare. E' indispensabile che si impigli sul volo di un gabbiano innamorato. L'uomo che parla e scrive sembra dare il segnale che Dio ha volontariamente dimenticato nel suo cuore la vis creazionale. *In ogni uomo si nasconde un'opera d'arte.* Non per odiare ma per amare. Semplicemente. Umilmente.

Per vivere la rugiada dell'alba e per volare nell'incendio dell'amore. E in quest'ambito emozionale Luca Biancardi che non ha nessuna pretesa di dettare messaggi pretestuosi e pretenziosi, fa transitare nella parola trasfigurata in immagini la sua sensibilità di innamorato

in cammino verso la propria donna, le proprie figlie, il mondo tutto. Con qualche lembo di implosione religiosa, laddove non manca la protezione di Gesù. Che gli consente di vedere *l'ape sul fiore / la foglia che cade dall'albero.*

Biancardi, che riesce a cogliere *bizzarre geometrie (che) irrompono sulla carta bianca*, si sofferma, tenero e trepidante sulle figlie Beatrice e Brigitta e ne coglie, con un tratto verbale commosso *l'occhio del cerbiatto, l'andatura della giraffa e il passo della pantera.* E non manca di invitarle a volare, a *non avere paura* perché il poeta-padre gli sarà sempre accanto ed è fidente che Gesù *mi (ci) torna vicino* e lo può abbracciare *nel silenzio dell'altare.* Ma anche perché lo sa trovare nel sole *appoggiato alla gobba di una vecchia montagna, nel belvedere dell'anima o nel bicchiere di vetro, figlio della sabbia / derubata dalla duna.* Ma Biancardi sa osservare la

ordinarietà e trarvi il senso della vita nel bene e nell'amore all'umanità quando confessa di leggere in *Colleghi* una *famiglia allargata al caro collega.* Anche se è convinto che *molte volte le sane intenzioni / naufragano nel pantano delle tentazioni,* e si sorprende di *dovere essere te per dimenticare me.* In quanto il poeta è consapevole che *la solitudine è ruggine che corrode* e allora si affida alle lacrime calde della sua donna *che scivolano sulle guance.* La poesia di Biancardi è piana, intimistica, carica di amore e di affetti e non disperata nel tempo che passa perché il suo cuore sa percepire *il battito d'ala di un sorriso.* E continuare il suo *viaggio nell'amore...*

Giovanni Zavarella



RISTORANTE • PIZZERIA • GELATERIA
LA VOCE DEGLI ANGELI

Pizza, Delizie e Buona Cucina
in un luogo dal Panorama
veramente Unico!

NOVITÀ!
Prova i nostri
Menù Degustazione
PIÙ DI 20 PORTATE
ad un prezzo fisso
molto invitante!

S. MARIA DEGLI ANGELI
STAZIONE DI ASSISI
Tel. 075 8044756

LA FESTA DEI PRIMI 50 ANNI DI LAVORO

Sabato 29 gennaio 2011 Carlo e Valentina Giovagnoli hanno organizzato una cena a sorpresa per festeggiare i 50 anni di attività del loro papà Mariano.

La carriera lavorativa era iniziata nel 1961 alle dipendenze della ditta "F.lli Fragola Costruzioni Meccaniche" di Santa



Maria degli Angeli. Successivamente, creava una attività artigianale autonoma per la lavorazione del ferro con laboratorio in Passaggio di Bettona.

Una vita intensa dedicata al lavoro, piena di sacrifici ma anche di soddisfazioni. Non è mancato l'impegno verso i doveri nella crescita dei figli che, riconoscenti, hanno voluto regalare questa conviviale nel segno della festa e dell'allegria.

Hanno risposto all'invito tanti ex colleghi di lavoro, parenti ed amici e, soprattutto, i titolari della F.lli Fragola Spa ai quali Mariano ha voluto rivolgere attestazioni di stima e di amicizia per tutti i buoni insegnamenti ricevuti tanti anni fa. Non è retorica affermare che non c'è presente e futuro senza il passato.

E PER DIRLA IN RIMA

*50 anni lavorando...
50 anni sono passati
tanti giorni lavorati,
di risate ne abbiám fatte
e di scherzi combinati.
I ricordi son tornati
dalla mente riaffiorati.
Io colleghi vi ho lasciati
ma, stasera, amici ritrovati.
Con il cuore vi ringrazio
per l'affetto dimostrato
e di avere ricordato
quel ragazzo, che con voi ha lavorato
ed il suo cammino ha cominciato...
e ancora non si è fermato!*

GIUSEPPE GASPARRI HA FESTEggiATO 97 PRIMAVERE

Le primavere non sono mai tante quando alla sveglia di ogni mattino si trova il desiderio di prospettare nuovi ambiziosi traguardi! L'albero della vita cresce se i frutti sono abbondanti e graditi.

Con questi sentimenti Giuseppe Gasparri ha riunito intorno a sé parenti ed amici in una grande tavolata dal sapore tradizionale. C'erano i figli Giovanni con la moglie Gisella, Mariella con il marito Francesco i nipoti Marco, Gabriele, Luca e Annachiara, i pronipoti Elisa, Giorgio, Sofia e Pietro ultimo arrivato a godere dei piaceri della vita da appena quattro mesi.

Il festeggiato carico di spirito ha ringraziato per la presenza tutti i commensali dispensando aneddoti e buoni consigli e promettendo un appuntamento solenne per il traguardo dei cent'anni.

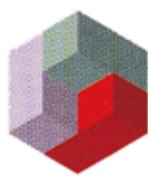


BUON COMPLEANNO AD ACHILLE E PALMIRA



Nella prima foto **Achille (Lallo) Tofi** (è il presidente in carica dell'Associazione Mutilati ed invalidi di guerra sez. di Assisi n.d.r.) festeggia i 90 anni insieme ai suoi nipoti...
Con tanti Auguri.

Nella seconda foto **Palmira (Mimma) Salari** vedova Tardioli festeggia 95 anni...
Con tanti auguri da tutti quelli che la conoscono e le vogliono bene.

 **PERLA**
ARREDAMENTI

Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

 **destinazione umbria**
smiling holidays

www.destinazioneumbria.it

Il Turismo dell'Umbria in Umbria

AUGURI PER LA FESTA DELLE DONNE

“Lia e Antonella” nell’occasione dell’8 marzo augurano a tutte le donne una festa colma di sincera amicizia e leale solidarietà, in una vita sprizzante e allegramente moderna.

Un grazie alle affezionate clienti con la promessa che saranno sempre, per noi, le vere star del nostro centro di bellezza.

Questo è solo l’inizio di un lungo e ambizioso progetto che percorreremo insieme. Auguri.

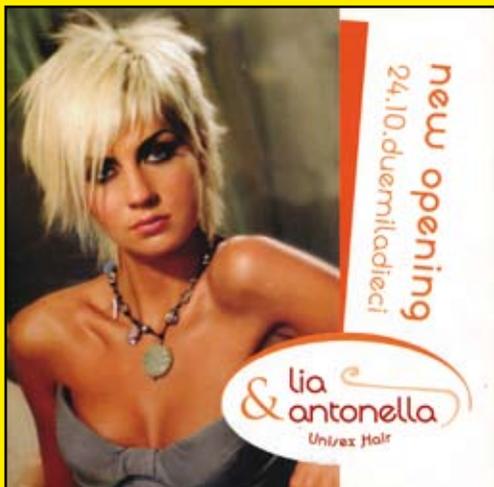


FOTO D’ARCHIVIO E DEI RICORDI SPORTIVI

Questa è la squadra angelana del Bar Gelateria Berretta che nel mese di giugno del 1973 ha vinto il trofeo Città di Bastia Umbra.

A distanza di circa quarant’anni è ancora vivo il ricordo di queste estemporanee calcistiche. Un periodo sportivo che si caratterizzava nella organizzazione di tornei sponsorizzati dai bar locali.



Da sinistra: vice pres. Ugo Panzolini, Rossi Mauro, Masciotti Giuseppe, Bovi Franco, Panzolini Fabrizio, Manini Orlando, Discepoli Luciano, Ferranti Mario, il presidente Ernesto Tomassini.

Accosciati: il dirig. Accompagnatore Franco Polticchia, Discepoli Enzo, Capezzali Massimiliano, Bastianini Mario, Martini Roberto, Gambacorta Maurizio, Costantini Gino, Giuliani Lallo.

CALCIO... CHE PASSIONE!

Il gruppo sportivo “Bastia ultimi calci” del presidente Luigino Ciotti sta affrontando a Praia a Mare (4-5-6 marzo) l’ultima simpatica fatica di un torneo over 40 di calcio a 11 (9 squadre partecipanti) che vedrà anche la presenza della conterranea squadra A.C. Perugia.

Il Bastia Ultimi Calci è fresca del recente secondo posto ottenuto al torneo di calcio a 7 di Foligno-Petrignano intitolato all’indimenticabile “Bruno Velini”, instancabile e prezioso dirigente dell’A. C. Petrignano d’Assisi.

Infatti in finale è stata sconfitta dalla squadra dello Squash Foligno di Toni, Petterini, Pizzoni ecc. per 1-0 dopo la vittoria in semifinale per 4-0 contro l’altro team folignate Beauty Global con Giancarlo Betti gran goleador. Decisivi, purtroppo, sono



stati gli infortuni patiti in semifinale di Natalini, Balani, Betti, Migni, e l’assenza di Boschetti e nonostante il miglior gioco svolto e le varie occasioni avute, molte annullate dall’ottimo portiere avversario Walter Pinti, un misero gol subito a 20 secondi dalla fine del primo tempo ha condannato la squadra del presidente-giocatore Luigino Ciotti.

Precedentemente la squadra ha partecipato a 2 tornei a Norcia il 7 novembre 2010 ed a Chianciano il 8-9 gennaio dando buona prova di sè in particolare a tavola.

La squadra scesa in campo nella finale di Petrignano (foto sopra) è stata la seguente: **Inserti Massimiliano, Lilli Sandro, Ciotti Luigino, Eleuteri Mario, Betti Giancarlo, Tomassini Massimo, Fioriti Giancarlo (infortunatosi subito), Sciarra Mauro, Fioriti Giancarlo, Raspa Zeffiro. In panchina Tomassini Ferruccio ed il vicepresidente Brunetti Claudio insieme all’economista Esposito Paolo (ex calciatore ed allenatore).**

Continuano quindi (si fa per dire) gli impegni della società ma soprattutto il divertimento dei calciatori che in questa maniera girano l’Italia per la gioia anche delle mogli sia quelle che accompagnano i mariti in trasferta (sono ben 8 quelle che li (in)seguono a Praia a Mare) ma soprattutto quelle che rimangono da sole a casa.

Dopo Praia a Mare all’orizzonte ci sono anche tornei a Montefalco, Tortoreto Lido, Ischia ed è arrivata anche una richiesta di partecipazione alle Isole Reunion, tra il Madagascar e le Isole Mauritius per un torneo che ci sarà l’8-9-10 ottobre prossimo. Sognare non nuoce.

Un simpatico in bocca al lupo dalla nostra Redazione.



Bastia Umbra

Via Sacco e Vanzetti, snc

Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931

E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

IL RUBINO E LA SCUOLA

L'ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2 E I 150 ANNI DELL'UNITÀ DELL'ITALIA

Appeso ad una parete della casa di campagna, da sempre, c'è un quadro ovale intarsiato a mano, in legno di quercia dove è riportata la foto storica di Biagio Siena. SOLDATO DECORATO nel 1860 del Regno d'Italia: baffi e pizzetto alla Giuseppe Garibaldi.

Devo, senza alcun dubbio anche a questo uomo, mio antenato, se oggi sono un uomo libero, nel senso più ampio del termine, se posso spostarmi in autonomia, se posso esprimere liberamente i miei pensieri, se posso scrivere quanto leggerete, se sono stato cresciuto rispettando valori, ideali, sentimenti, emozioni, se posso riconoscermi in una bandiera, se posso considerarmi appartenente ad una nazione. L'Italia.

E come me tutti noi italiani.

Ecco, considero l'unità d'Italia più che una successione di avvenimenti, una storia di persone.

I protagonisti sono gli italiani, considerati nella loro diversità e raccontati in tutte quelle fasi che li hanno visti lottare insieme in un SENTIMENTO DI COMUNE APPARTENENZA.

Ed ecco il vero collante dell'unità d'Italia, il legame forte, l'idealizzazione che ha consentito di riunire il puzzle politico, economico, di tradizioni, di lingua, di costumi, di regole: il sentimento comune di appartenenza. Accanto a questo pilastro gli altri fenomeni che hanno maggiormente influito sul profilo degli italiani sono: **Italia delle città, campagne, scuola, chiesa, migrazioni**. Prima guerra mondiale, seconda guerra mondiale, partecipazione politica, mafie, fabbriche, consumi, trasporti, mezzi di comunicazione di massa. Oggi la cultura del progetto coniugata con le risorse del territorio.

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo Assisi 2, per comprendere e consapevolizzare questa data, hanno impegnato il loro tempo nel ricordare gli elementi sopra descritti evidenziandoli attraverso il linguaggio della musica e dell'educazione artistica.

Tale interpretazione sarà presentata dagli alunni partecipi a tutta la comunità scolastica e ai genitori il giorno 15 marzo, nell'Auditorium comunale in via E. Toti alle ore 9.30 alla presenza del Direttore generale per l'Umbria, dott.ssa. Maria Letizia Melina, del suo staff e delle Autorità politiche e religiose del Comune di Assisi, l'Istituto farà festa alla bandiera italiana.

Questo ha fatto la scuola pubblica per insegnare agli alunni di oggi, domani cittadini, che per raggiungere la libertà, l'autonomia, l'unità e l'unitarietà di un popolo occorrono uomini forti, consapevoli, condivisione, sforzi, lacrime e purtroppo anche il sangue. Ma la scuola pubblica è composta di uomini e donne professionalmente impegnati, qualificati, consapevoli e responsabili del ruolo che occupano nel mondo dell'insegnamento e della società.

Nell'Istituto Comprensivo Assisi 2 è così. E' così anche se la società non è generosa con loro, reputandoli fannulloni e perditempo incapaci di insegnare e di educare.

Non è così e intendo con forza rappresentarlo e dirlo a gran voce.

*Il Dirigente scolastico
Dante Siena*

I.T.C.G. "R.BONGHI"
coordinato dai proff. Roscini, Crulli, Giglietti e Ferracci

ENERGIE RINNOVABILI: il Bonghi aderisce alla sfida

"L'AEA" - L'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Perugia - è una società per azioni, nata nel 1997 nell'ambito del progetto europeo SAVE - Salvaguardare l'Ambiente.



L'AEA opera nel settore energetico-ambientale, all'interno del quale si occupa di assistenza per la riqualificazione di edifici, di risparmio ed efficienza energetica e di fonti rinnovabili.

Ecco il soggetto che, venerdì 18 febbraio presso l'auditorium di Santa

Maria degli Angeli, ha incontrato gli alunni delle classi seconde geometri dell'Istituto "Bonghi", accompagnati dalle docenti di scienze e chimica Bruno M. Rosa e Federica Sampaolesi.

Ente e Vicesindaco si sono prodigati nello spiegare l'importanza del risparmio energetico. Hanno sottolineato come l'energia sia legata alla vita dell'uomo; qualunque azione, pensiero o movimento richiede energia; tutto ciò che ci circonda e di cui facciamo uso ha bisogno di energia per funzionare o ne ha avuta quando è stato prodotto. L'energia illumina e riscalda le case e permette di spostarsi. A differenza delle fonti di energia fossile (petrolio, gas, carbone...), quelle rinnovabili sono praticamente inesauribili, perché continuamente rigenerate dal sole e dalla terra. Cambia il modo di pensare e concepire il problema energia!

L'AEA si è presa l'incarico di far capire a noi ragazzi quanto sia importante risparmiare energia, ripensare il problema per mantenere pulito il mondo!

Enisa Truma 2b Geometri

IMPATTO AMBIENTALE E SOSTENIBILITÀ

Chi di noi si è mai chiesto quanta energia sia implicata per la costruzione di una casa? E soprattutto quanto inquina? Tutti noi ci siamo invece chiesti come ridurre il consumo energetico, chi per il fattore economico e chi invece perché ha a cuore la natura.

È importante sapere che il settore dell'edilizia è uno dei principali artefici dell'impatto ambientale, quindi è doveroso in questo settore parlare della sostenibilità ambientale. IL pianeta sta dimostrando di non essere più in grado di fornire risorse e assorbire rifiuti al ritmo

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



di produzione e consumo attuali.

L'energia deriva quasi esclusivamente al 90% dall'uso di combustibili fossili formatisi nel corso delle ere geologiche. Essi sono causa di alterazioni ambientali e dell'effetto serra. Il 45% dell'energia prodotta in Europa viene utilizzata per l'edilizia. Il 50% dell'inquinamento atmosferico in Europa è prodotto dal settore dell'edilizia. Il 50% delle risorse sottratte alla natura in Europa è destinato al settore dell'edilizia. Il 50% dei rifiuti prodotti annualmente in Europa provengono dall'edilizia.

Per far sì che la sostenibilità ambientale diventi reale occorre: modificare i modelli di produzione e consumo, promuovere l'eco-efficienza, utilizzando materiali da costruzione naturali, rinunciare allo sfruttamento di fonti non rinnovabili, eliminare gli inquinanti, valorizzare i rifiuti attraverso il riutilizzo.

Per quanto riguarda le abitazioni nelle quali si vuole mantenere un basso consumo energetico, si deve: coibentare le pareti termicamente, incrementando l'uso di materiali isolanti, creare un corretto orientamento dell'edificio rispetto al sole, cercare un equilibrato rapporto tra pareti vetrate, opache e a "massa", sfruttare l'energia solare tramite vetrate a sud, installare collettori solari per produrre acqua calda e pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Il futuro è nelle nostre mani, l'ambiente può offrirci veramente tante risorse energetiche, basta solo rispettarlo o meglio ripensare le tecnologie ad esso rivolte.

Alessia Zietta 3b Geometri

Istituto professionale Alberghiero Assisi

**Una nuova figura professionale di profilo medio alto
UN SUPER ESPERTO IDEATORE
DI MODELLI RISTORATIVI NUOVI
CHE VALORIZZINO
I PRODOTTI TIPICI LOCALI**

Nell'ambito dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nasce una nuova figura professionale che racchiuderà in sé molte conoscenze e competenze volte a valorizzare e promuovere i prodotti territoriali e le produzioni tipiche nonché a sviluppare nuovi modelli ristorativi che permettano praticamente il raggiungimento di questi obiettivi.

A fronte dei 20 posti messi a concorso sono già pervenute oltre 100 candidature; per coloro i quali supereranno le selezioni che si terranno i primi di marzo si aprirà la possibilità di partecipare a un corso di 800 ore con frequenza obbligatoria di cui 360 di stage retribuito.

L'iniziativa, riservata ai diplomati, è stata presentata anche presso l'Istituto Alberghiero di Assisi dal Dirigente Scolastico dott.ssa Bianca Maria Tagliaferri, dalla dott.ssa Marilena Liccardo dell'Università dei Sapori (capofila del progetto) e dal prof. Lamberto Crulli (coprogettista).

Il partenariato comprende anche la Facoltà di Agraria dell'Ateneo di Perugia, la Confcommercio di Perugia, il Ce.S.A.R e 25 aziende del settore ristorativo.



LE SCUOLE DEL TERRITORIO IN VISITA AL MUSEO PERICLE FAZZINI

Il Museo Pericle Fazzini si apre alla collaborazione con il territorio. La bella realtà artistica di valore internazionale ha avvertito l'urgenza di radicarsi nel territorio. I responsabili del Museo dello scultore del Vento si sono resi conto che la maggiore raccolta del grande scultore marchigiano che ha l'onore di avere un'opera notevole 'La Resurrezione' nell'aula delle udienze in San Pietro, a Roma, non può essere riservata solo ai turisti e ai pellegrini, ma deve essere anche e soprattutto risorsa culturale per i ragazzi del distretto scolastico di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara.



In quest'ottica di intervento è iniziata, giorni or sono al Museo Fazzini in collaborazione con il sistema Museo di Assisi una vera ed autentica didattica artistica. Grazie anche alla lungimiranza dei dirigenti scolastici, dei docenti, è prevista la presenza di tanti ragazzi. Infatti nel mese di febbraio saranno presenti cinque classi del plesso di Rivototo e di Santa Maria egli Angeli. A seguire sono preventivate alcune classi di Cannara, di Bettona e di Bastia Umbra. Poi sarà la volta delle Scuole Medie.

E' nostra convinzione che un patrimonio culturale, come quello del Museo Pericle Fazzini di Santa Maria degli Angeli, deve essere fruito dalle nuove generazioni che non solo debbono godere di un bene immateriale di valenza estetica straordinario, ma debbono sviluppare il sano orgoglio di appartenenza ad un territorio che ha il 'donum' della bellezza culturale.

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale

Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869

e-mail redazione@ilrubino.info

sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giuli
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Elisabetta Becherini
Fabio Bellini Baldella
Francesco Brenici
Sandro Elisei
Cristiana Mecatti
Augusta Perticoni
Giorgio Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061
ITALIA

| | |
|-------------|---------|
| Normale | € 20.00 |
| Sostenitore | € 35.00 |
| Benemerito | € 50.00 |

| | |
|-------------|---------|
| ESTERO | |
| Normale | € 40.00 |
| Sostenitore | € 55.00 |
| Benemerito | € 70.00 |

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.

S. Maria degli Angeli (Pg)
Stampa

GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

INVITO A TEATRO

Teatro Lyrick



**LES BALLETS
DE MONTREAL**
ZIP ZAP ZOOM (CANADA)
10 marzo 2011

Teatro Metastasio

MUSICAL
di Carlo Tedeschi

Un fremito d'ali
La vita di padre Pio vista dagli angeli

con la Compagnia Teatrale formata da Carlo Tedeschi
Tutto sulle feste storiche ufficiali!
PROMOSSO DALLA FONDAZIONE LEO AMICI E PRODOTTO DALL'ASSOCIAZIONE DARE

ASSISI
Teatro Metastasio

| | | |
|----------------------|------------------------------|--------------------|
| 5 dal FEBBRAIO | ogni SABATO alle ore 21:30 | 25 di APRILE |
| | ogni DOMENICA alle ore 16:30 | |

Tel. 075 815381 | metastasiomusical@alice.it | www.unfremitodalil.it | Cell. 389 7828080

Piccolo Teatro degli Instabili

Licia Maglietta
MANCA SOLO LA DOMENICA



10 Marzo 2011
ore 21.30

Danilo Rea, Ellade Bandini,
Ares Tavolazzi
BEATLES IN JAZZ



18 Marzo 2011
ore 21.30

Teatro Excelsior Bettona

sabato 12 marzo 2011 ore 21.00

L'Altroteatro_Gravina di Puglia

**Il berretto
a sonagli**

di Luigi Pirandello

regia Michele Puntillo



sabato 26 marzo 2011 ore 21.00

Fraternalcompagnia_Bologna

**Visita
al dottore**

clarlatani, dottori e castracani

di Romano Danielli

regia Romano Danielli



PREMIO ALL'EDUCATORE "Barbara Micarelli" EDIZIONE 2011

Un pomeriggio degno di nota quello del Premio all'Educatore che ormai si configura tra gli eventi culturali più significativi del territorio angelano. L'incontro di domenica 6 febbraio, ore 15.30, presso l'Aula Magna delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino, promosso dalla Associazione "Amici Barbara Micarelli", in collaborazione con la Pro Loco, La Piroga, Il Rubino, le associazioni C.T.F., Priori, A.I.D.O., Punto Rosa e con il Patrocinio del Comune di Assisi, del Comune di Sulmona, del Comune di Riese Pio X non ha certamente deluso le attese.

Il presidente ins. Giovanna Centomini nel dare il benvenuto ai numerosi ospiti e ad una platea gremita in ogni ordine di posti, ha voluto ricordare l'opera della Madre Fondatrice dell'Istituto Francescano Missionario di Gesù Bambino rivolta ai poveri ed ai giovani ma soprattutto alla promozione dell'istruzione e dell'educazione nella scuola di Santa Maria degli Angeli ma poi, a seguire, in altri paesi d'Italia e nel mondo.

Per questi grandi meriti si continua a seguire con trepidazione e fiducia i passi del processo di beatificazione.

In nome e nell'orgoglio di questo suo messaggio di carità e di crescita sociale l'associazione "Amici Barbara Micarelli" dedica attenzioni e risorse per le adozioni a distanza nei paesi del mondo dove l'Istituto francescano delle suore opera ed anche nella organizzazione



annuale del premio all'educatore con il fine di premiare quelle figure dell'insegnamento che hanno operato nel nostro territorio ed in quello delle regioni partecipanti al premio.

Come consuetudine ha aperto il pomeriggio il coro dei Cantori di Assisi, diretto dal M° Maurizio Verde, accompagnati dall'organista M° Angelo Silvio Rosati, deliziando la platea con un programma di grande fascino artistico-musicale.

La manifestazione condotta dal prof. Giovanni Zavarella ha visto premiati P. Giacinto Cinti ofm (alla memoria), Francesco Santucci di Assisi, Ilio Di Iorio di Sulmona (AQ), Luciana Rech di Riese Pio X (TV).

La platea attenta e appassionata ha poi ringraziato con scroscianti applausi la lettura dei profili professionali dei premiati e la consegna delle medaglie d'oro in segno di riconoscenza.

Hanno rivolto espressioni di compiacimento e gratitudine le autorità locali ed i rappresentanti istituzionali dei patrocinatori: il sindaco di Assisi ing. Claudio Ricci, il sindaco di Riese Pio X professor Gianluigi Contarin, il vice-sindaco di Sulmona dottor Enea Di Ianni, l'ingegner Pietro Tondodonato presidente Associazione Amici Barbara Micarelli Sulmona, il prof. Arrigo Novelli in rappresentanza del sindaco de L'Aquila e del gruppo dei laici "Con Barbara a braccia aperte", la consigliere generale dell'FMGB suor Pia Luciana Marinelli.

Presenti in sala assessori e consiglieri comunali nonché il già

sindaco di Assisi dott. Giorgio Bartolini, i rappresentanti delle associazioni che hanno collaborato e sostenuto l'iniziativa, i titolari e i rappresentanti delle aziende: Valle di Assisi, MIAL srl, Hotel Los Angeles, Fragola S.p.A., Hotel Frate Sole, Lunghi srl, Umbria



Alimentari, Banca di Perugia, che hanno assicurato un sostegno economico.

In conclusione lo scambio dei doni in segno di reciproca gratitudine e la degustazione di un ricco e gustoso buffet preparato dalle signore dell'associazione e dai pasticceri angelani sempre sensibili e disponibili.

Un momento dedicato ai ricordi, al desiderio di far crescere la cultura e la consapevolezza di misurarsi, la speranza di poter lasciare ai giovani d'oggi un mondo migliore.

Bruno Barbini

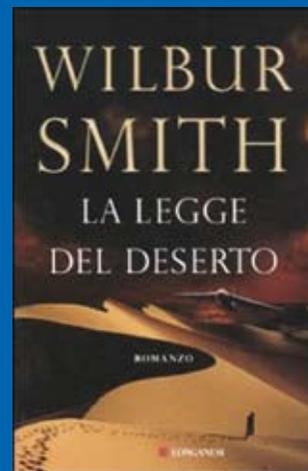
INVITO ALLA LETTURA



EDISON
BOOKSTORE

S.Maria degli Angeli

Hazel Bannock, bellissima e raffinata vedova di un miliardario americano, tiene ben salde le redini dell'impero che il marito le ha lasciato. Per garantire la sicurezza del suo impianto petrolifero più importante, oggetto di frequenti attacchi terroristici, si avvale di un plotone di mercenari guidati da Hector Cross, ex SAS noto per i suoi metodi sbrigativi, talvolta estremi. Benché nasca una forte attrazione sin dal loro primo incontro, tra i due non corre buon sangue: Hazel non ama l'aggressività di Hector e il suo carattere brusco e rude. Un evento tragico, tuttavia, sta per unirli: l'unica figlia di Hazel, la ventenne Cayla, viene rapita da un gruppo di terroristi islamici, insediati in una delle zone più selvagge e aride dell'Africa, una terra in cui il deserto corre a filo del mare e in cui anche gli esseri umani più tenaci sono messi a dura prova. Nonostante tutte le sue resistenze Hazel sa che solo Hector Cross può tentare l'impresa impossibile di strappare Cayla dalle mani dei terroristi. Ma un destino più insidioso del vento che soffia tra le dune la costringerà a esporsi in prima persona, e a fare ricorso a tutto il suo coraggio e alla sua forza...



"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779



Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com

Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

Comunicato stampa Confcommercio Assisi-Valfabbrica QUALE FUTURO PER L'OSPEDALE DI ASSISI?

Riceviamo e pubblichiamo:

Il territorio rappresentato dalla società civile produttiva dei comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara, ha lavorato al progetto della creazione di un tavolo di lavoro teso a sensibilizzare ed a trasferire agli organi competenti le preoccupazioni dello stesso territorio su un tema ormai non più rinviabile: l'Ospedale di Assisi.

Il Comitato locale delle Pro Loco dell'assiano, costituito dalle Pro Loco dei comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara, nel complesso 17 Pro Loco, insieme alle Associazioni di categoria del mondo economico commerciale artigianale e produttivo, la Confcommercio di Assisi e Valfabbrica, la Confcommercio di Bastia Umbra, la Confartigianato Imprese di Assisi e Cannara, la Confartigianato Imprese di Bastia e Bettona, la Confesercenti di Assisi e Bastia Umbra, Coldiretti, rivolgono un appello a tutte le istituzioni pubbliche: Comune, Provincia e Regione Umbria affinché venga salvaguardata e valorizzata la permanenza dell'ospedale di Assisi.

Tale appello scaturisce da molteplici motivazioni, la prima è quella di fornire un servizio ai residenti, che nel contesto dei comuni di riferimento ammontano a circa 80.000 persone.

Altra importante motivazione dovuta alla notevole presenza turistica nella zona, basti pensare che in Assisi nell'anno 2010 ci sono stati circa 5 milioni di visitatori e 1.033.303 di pernottamenti.

Si sottolinea poi l'importanza internazionale che riveste la città di Assisi, dove vengono svolte manifestazioni che comportano la presenza contemporanea di un numero enorme di persone: si pensi alla marcia della Pace, alle visite del Papa, agli incontri internazionali sul dialogo interreligioso, e ad una miriade di iniziative a carattere culturale, sociale e religioso, che durante l'anno vi vengono svolte.

Tali iniziative fanno sorgere un problema più generale di sicurezza e la necessità di garantire un pronto intervento, cosa che verrebbe a mancare se l'ospedale di Assisi dovesse essere dismesso.

Pertanto questo comitato, forte della sua radicata presenza nel territorio, vuole far sentire la sua voce e stimolare le istituzioni pubbliche, le forze politiche, ad affrontare tale tematica con grande determinazione.

Infatti riteniamo che un così importante tema debba essere divulgato tra la popolazione che deve prendere coscienza in maniera più approfondita del problema e non farsi piovare dall'alto la decisione che poi peserebbe in modo consistente sulla vita quotidiana ed economica del territorio e che inoltre farebbe venir meno un diritto alla salute sancito anche dalla nostra costituzione.

Ciò premesso chiediamo di poter esprimere il nostro punto di vista, con l'obiettivo di fornire il nostro contributo alle istituzioni preposte ad affrontare una decisione in merito, ed invitiamo al confronto i Sindaci dei 4 comuni coinvolti, la Presidente della Regione Umbria, il direttore dell'Asl n.2, venerdì 11 marzo 2011 alle ore 16,30 nella Sala della Pro Loco a S.M. degli Angeli.

IL LABIRINTO DEI RIFIUTI

La Confartigianato di Assisi-Cannara e Bastia Umbra-Bettona dei presidenti Giorgio Buini e Paola Mela, in collaborazione con Seteco S.r.l. ha organizzato nel pomeriggio del 3 marzo scorso un interessante incontro con i propri associati per fornire conoscenza e strumenti alle imprese tutto ciò per promuovere e facilitare il rispetto degli obblighi previsti da S.I.S.T.R.I., sistema di controllo della rintracciabilità dei rifiuti. Il SISTRI nasce nel 2009 su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel più ampio quadro di innovazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione l'iniziativa ha l'obiettivo di permettere l'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale e dei rifiuti urbani per la Regione Campania.

E' stata svolta una interessante relazione al fine di approfondire adempimenti ed obblighi su questa complessa e delicata materia.

Queste normative, dopo alcuni rinvii, dovrebbero entrare in vigore dal 1° giugno 2011; in sostanza si dovrebbe passare dagli attuali registri cartacei al nuovo "sistema informatico". La materia interesserà tutti i settori produttivi che dovranno porsi nella condizione di dimostrare tutta la tracciabilità dei rifiuti speciali dalla produzione allo smaltimento.

Il Sistema semplifica le procedure e gli adempimenti riducendo i costi sostenuti dalle imprese e gestisce in modo innovativo ed efficiente un processo complesso e variegato con garanzie di maggiore trasparenza, conoscenza e prevenzione dell'illegalità.

La lotta alla illegalità nel settore dei rifiuti speciali costituisce una priorità del Governo per contrastare il proliferare di azioni e comportamenti non conformi alle regole esistenti e, in particolare, per mettere ordine a un sistema di rilevazione dei dati che sappia facilitare, tra l'altro, i compiti affidati alle autorità di controllo.

È questo il motivo per cui è stato realizzato il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti SISTRI, la cui gestione è stata affidata al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente.

Nell'ottica di controllare in modo più puntuale la movimentazione dei rifiuti speciali lungo tutta la filiera, viene pienamente ricondotto nel SISTRI il trasporto intermodale e posta particolare enfasi alla fase finale di smaltimento dei rifiuti, con l'utilizzo di sistemi elettronici in grado di dare visibilità al flusso in entrata ed in uscita degli autoveicoli nelle discariche.

Tutti gli adempimenti diventano obbligatori per i soggetti economici che hanno comunque condizionamenti nella produzione e smaltimento ed in relazione anche al numero dei dipendenti. Ovviamente non manca la pagina che riguarda le sanzioni per gli inadempienti.

Data la complessità della materia gli interessati (per altro non presenti in gran numero alla programmata lezione) potranno chiedere informazioni alla sede della Confartigianato di Bastia 075.8004134.

Per quanto attiene, invece, al SISTRI, è possibile visitare il sito www.sistri.it o chiamare il numero verde 800.00.38.36.

Bruno Barbini



SERVIZIO RINFRESCHI

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075 8041826
Santa Maria degli Angeli



PARCHEGGIO INTERNO
AMPIO GIARDINO
PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

RISTORANTE * PIZZERIA

IL SEGRETO DELL'AMORE... in memoria di Anna Castellini

I novantadue anni di nonna Anna rappresentano solo il dato anagrafico di una persona che ha sempre dimostrato nella vita una straordinaria tenacia e vivacità. Nella dimensione quotidiana dei piccoli gesti, condivisa con nonno Vincenzo per sessantacinque anni, nonna ha saputo valorizzare ogni momento mettendolo a disposizione degli altri, i cinque figli che il Signore le ha donato, gli otto nipoti e i tre adorati pronipoti. Nonna Anna amava stare in compagnia e, con le parole, esprimeva la forza di una persona che aveva conosciuto la sofferenza – per la perdita di una madre morta in giovane età – e il sacrificio, necessario per seguire la famiglia. Nei momenti di difficoltà, nonno Vincenzo e nonna Anna hanno camminato insieme, tenendo sempre lo sguardo rivolto alla Parola di Dio e alla Vergine Maria. La fede, unita al rispetto verso l'altro, hanno rappresentato per nonna Anna il fondamento del matrimonio: la preghiera con i figli, il rosario, erano momenti privilegiati per 'fondare' la famiglia.



A noi giovani, spesso scoraggiati e insicuri, nonna trasmetteva fiducia affermando che la felicità non si identifica necessariamente con il benessere materiale. Impossibile rimanere indifferenti a quelle parole, spesso accompagnate da ironiche considerazioni! Nonna era una persona solare e sapeva attirare attorno a sé l'attenzione di tutta la famiglia, le sue battute e il suo modo di comunicare rivelavano una consapevole percezione del mondo che, il più delle volte, sfugge a noi giovani. In realtà, le parole rappresentano uno strumento inadeguato per descrivere le qualità di una persona e il senso di mancanza che rimane dopo la sua morte. Eppure, nonostante la tristezza che ci lega alla nostra umanità. Rimane in noi la presenza viva di Nonna Anna che sentiamo vicina e che ci accompagna nelle azioni della giornata. Il senso di vuoto sembra scomparire nel momento in cui iniziamo a pregare, come ci ha insegnato.

A noi giovani, spesso scoraggiati e insicuri, nonna trasmetteva fiducia affermando che la felicità non si identifica necessariamente con il benessere materiale. Impossibile rimanere indifferenti a quelle parole, spesso accompagnate da ironiche considerazioni! Nonna era una persona solare e sapeva

attirare attorno a sé l'attenzione di tutta la famiglia, le sue battute e il suo modo di comunicare rivelavano una consapevole percezione del mondo che, il più delle volte, sfugge a noi giovani. In realtà, le parole rappresentano uno strumento inadeguato per descrivere le qualità di una persona e il senso di mancanza che rimane dopo la sua morte. Eppure, nonostante la tristezza che ci lega alla nostra umanità. Rimane in noi la presenza viva di Nonna Anna che sentiamo vicina e che ci accompagna nelle azioni della giornata. Il senso di vuoto sembra scomparire nel momento in cui iniziamo a pregare, come ci ha insegnato.

Nipoti e Famiglia

ANNIVERSARIO

... dove è disperazione ch'io porti la speranza, dov'è tristezza, ch'io porti la gioia!

S. Francesco d'Assisi



Per ricordare il prof. Amerigo Marzolesi a otto anni dalla scomparsa (11 marzo 2003). "Con tanto affetto la tua famiglia e, in particolare, la tua nipotina Valeria".

L'ADDIO DELLA COMUNITA' ANGELANA A PIERO CIPOLLA

All'età di 68 anni, il giorno 12 febbraio 2011 l'Ing. Piero Cipolla è tornato alla Casa del Padre. Con Fede e Speranza in Colui che tutto può. Se ne è andato in punta di piedi, munito di tutti i conforti religiosi. Si è avviato per i fioriti sentieri, sostenuto dall'amore della consorte Maria Letizia Faenzi, dei figli Simone Mario, Andrea Emilio, Michele e Alessandro nella certezza della Resurrezione.

Piero Cipolla ha speso la sua generosa giornata terrena nella famiglia e nel lavoro. Laureato nell'Università di Bologna in ingegneria Meccanica nel 1968, si è dedicato all'insegnamento di Meccanica nell'Istituto Tecnico Industriale di Foligno. Educando, con pronuciata umanità e competente didattica, diverse generazioni di giovani studenti. Più tardi, in qualità di libero professionista, ha collaborato con la 'Concetti Group' di Ospedalichchio e di tante altre numerose aziende meccaniche italiane.



Ma Piero, non si era sottratto dagli impegni nella società civile. Lo ricordiamo direttore del Consorzio Agrario del comune di Assisi e Priore del Piatto di S. Antonio. Uomo onesto e sincero rappresentava una personalità tecnica e intellettuale di riferimento per la Comunità assisana. La sua competenza indiscussa era pari solo alla sua autoironia, sempre sorridente e mai inquieto.

Lo piangono non solo la sua adorata Letizia, i quattro figli laureati Simone Mario, Andrea Emilio, Michele e Alessandro, i parenti tutti, la Comunità francescana, gli angelani e la nostra Redazione che lo aveva tra i suoi affezionati lettori.

IL PRIMO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI GIOVANNI PINCHI (18/11/1938 - 23/3/2010)

E' andato via in silenzio mentre l'inverno chiudeva il freddo.

Le tante lotte, gli entusiasmi, le tristezze e le sofferenze: i bagagli del suo vivere.

Tutto ha messo a tracolla per l'ultima scalata, nella speranza di intravedere aldilà della collina la pace che dà un tramonto sereno.

Giovanni, sei partito in silenzio lasciando il ricordo di un uomo buono.



Domenica 27 marzo 2011 alle ore 16.30 nella chiesa del cimitero nuovo di Santa Maria degli Angeli sarà celebrata una messa di suffragio.

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Dragoni Paolo 338.7661758

SPIGOLATURE REDAZIONALI del mese di febbraio - di Pio de Giuli

PER I 150 ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA

Presso l'Auditorium di Santa Maria degli Angeli il 12 gennaio è iniziato un ciclo di conferenze destinato agli studenti delle Scuole Superiori ma aperto a tutti i cittadini desiderosi di condividere il ricordo della storica

ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia. L'argomento prescelto - "I Protagonisti del Risorgimento: passioni umane ed azioni storiche" - costituisce prelude dell'incontro successivo al Teatro Metastasio sul tema "Il Risorgimento tra mito, storia e letteratura". Il calendario successivo ha previsto nella sala della Conciliazione un mo-

mento solenne (26 febbraio) dedicato a "Garibaldi e le battaglie del Risorgimento" con la presenza di Anita Garibaldi, discendente del mitico Eroe dei Due Mondi. Relatore designato di questo evento è stato il Prof. Ciro Romano Ordinario di Storia Contemporanea presso l'Università Federico II di Napoli. Seguirà il 19 marzo nei locali del Monte Frumentario una movimentata NOTTE TRICOLERE durante la quale si alterneranno musiche, brani recitati, immagini, mostre e gastronomia: tutto per festeggiare insieme l'importante anniversario del nostro Paese.



"PROPERZIO SEGRETO" Conferenza di Arcangelo Papi

Nella suggestiva cornice della Sala degli Sposi di Palazzo Vallemani (antica sede delle riunioni conviviali dell'Accademia Properziana del Subasio), nel pomeriggio di venerdì 28 gennaio (ore 16), l'avvocato Arcangelo Papi ha tenuto una Conferenza sul tema intrigante di "Properzio segreto" svolto dal relatore con eloquio forbito e confacente, consono alla tradizione del sodalizio che lo annovera tra i soci più attivi ed impegnati. Con la perizia tipica di uno studioso appassionato Papi ha guidato l'uditorio nella decrittazione dei messaggi che il Poeta assiate ha disseminato nelle sue elegie, permeate di affascinanti misteri, secondo il gusto raffinato della Roma Imperiale.



non fare "l'italiano all'estero" fai come Noi

i nostri corsi iniziano quando vuoi tu!

Via G. D'Annunzio, 17c | PORTALI S. Maria degli Angeli per info: 347 539 74 95 • 075 804 35 20

FORMATO IL "COLLEGIO DEI SAGGI" (Tribunale del Kalendimaggio)

Nella serata del 28 gennaio è stata ufficializzata la nomina dell'avvocato Mario Tedesco a Presidente del "Collegio dei Saggi" chiamato a dirimere i ricorsi e le controversie relative allo svolgimento del Kalendimaggio. Collaboreranno con il Presidente neo eletto, particolarmente esperto nella materia specifica in base a pregresse esperienze nell'ambito del collegio giudicante, l'avvocata Catia Roscini (Vice Presidente), il dr. Luigi Rossetti e la dottoressa Paola Bastianini. Nella circostanza è stato formulato l'auspicio di una sensibile riduzione del contenzioso, circoscritto ad aspetti tecnici e non a situazioni di più ampia ed impegnativa rilevanza.

GIORNATA DEL RICORDO IN MEMORIA DEI MARTIRI DELLE FOIBE

Martedì 15 febbraio, presso la Biblioteca Comunale di Assisi (Sezione Distaccata di Santa Maria degli Angeli), è stato inaugurato il "Centro Assisano di Documentazione della Giornata del Ricordo" presso cui tutti, ma specialmente le nuove generazioni, saranno posti in condizioni di non dimenticare uno degli episodi più dolorosi del secondo dopoguerra: l'esodo forzato dei popoli giuliano dalmati e l'eccidio di tanti connazionali barbaramente trucidati e sepolti nelle foibe. L'Assessore alla Pubblica Istruzione Maria Aristei Belardoni ed il Sindaco Claudio Ricci hanno sottolineato il valore dell'iniziativa che tende a formare le coscienze degli uomini di domani per evitare che certe pagine tristi della Storia possano ripetersi.

SUL DIBATTITO RELATIVO ALLA TASSA DI SOGGIORNO

Contro l'ipotesi di ripristinare la tassa di soggiorno, abolita nel 1989, si è levata con ferma determinazione la voce di GIAMPIERO BIANCONI autorevole Presidente del Sindacato del Turismo di Confindustria. A nome e nell'interesse della categoria che lo vede da tempo esponente di spicco, il dinamico industriale assiate ha definito l'imposta di soggiorno uno strumento iniquo che penalizzerebbe uno dei settori trainanti dell'economia regionale e che ricadrebbe inevitabilmente sulle imprese alberghiere le quali si sono già fatte carico di ritoccare al ribasso i propri listini per fronteggiare efficacemente la concorrenza agguerrita dei Paesi emergenti.

Sul tema caldo della giustizia UN TEATRO GIOVANE HA PRESENTATO LA SUA OPERA PRIMA DAL TITOLO "DIO NASCOSTO"

Proseguendo nell'encomiabile intento di valorizzare le migliori emergenze autoctone, il Piccolo Teatro degli Instabili ha ospitato, nei giorni 19 e 20 febbraio, la "Compagnia Teatro di Oz", gruppo di giovani attori, tutti trentenni, provenienti dalla Scuola del Teatro Stabile dell'Umbria, costantemente alla ricerca di un linguaggio drammaturgico originale e capace di riaprire un dialogo effettivo con il pubblico. Con la loro opera prima "Dio nascosto" riescono a fondere stili tipici del pensiero kafkiano con reminiscenze bibliche (specialmente Isaia) attualizzate nel contesto problematico del mondo contemporaneo. Carolina Balucani, regista ed interprete dello spettacolo, vi ha trasfuso la sua aspirazione alla vera Giustizia, spesso delusa nelle aule dei processi penali, da lei frequentati nella pratica forense.



Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Beccchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

SETTIMANA DEL CUORE

Presso il Cenacolo di Santa Maria degli Angeli, sabato 12 febbraio, si è tenuto un vero e proprio "summit" dei cardiologi del nostro territorio tra cui il nuovo Primario di Medicina dell' Ospedale di Assisi Paolo Verdecchia, specializzatosi in Italia e all' Estero proprio sulle patologie cardiovascolari.

Accanto alla sua relazione sono state molto apprezzate anche quelle dei suoi collaboratori Anna Cimino, Giampaolo Falcinelli e Francesco Rossetti i quali hanno portato il contributo della lunga esperienza in ambito ospedaliero.

Per tutti ha avuto lusinghiere espressioni di apprezzamento l' Assessore Moreno Massucci sottolineando l' esigenza di potenziare la prevenzione e la diagnosi precoce con il coinvolgimento dei Medici di Base, i primi a percepire i "segnali" di rischio" in ambito cardiologico.

ORIGINALE "FESTA DI SAN VALENTINO" PER MASSIMO ZUBBOLI

Il 14 febbraio, in coincidenza della tradizionale "Festa degli Innamorati", il poliedrico concittadino Massimo Zubboli ha dato sfogo ad uno dei suoi grandi amori: quello per il mare, da lui solcato in anni giovanili come Comandante di Marina Mercantile. Ha raggiunto la rada di LA SPEZIA per salire a bordo della portaerei CAVOUR, nave ammiraglia della nostra flotta militare, dove è stato accolto dal Comandante dell' Unità Capitano di Vascello Aurelio De Carolis per un incontro con l' equipaggio al quale Zubboli ha presentato le sue pubblicazioni dedicate al Mare ed agli Eroi che vi hanno compiuto gesta leggendarie ispirate dal senso del dovere e dall' amore per la Patria.

Proprio in virtù di questi Valori, saldamente posseduti dal "nostro" Autore, l' evento è inquadrabile con pieno merito nelle celebrazioni del 150° anniversario dell' Unità d' Italia.



RISUSCITA LA PISCINA DEL CONVITTO NAZIONALE

Entro il corrente anno scolastico tornerà ad essere fruibile la piscina del Convitto Nazionale, rimasta da tempo inattiva per la necessità di un radicale intervento di ristrutturazione. Verificata la copertura finanziaria nella misura di 30/35 mila Euro, già stanziati, il Rettore Giovanni Pace ha celermente avviato la fase esecutiva che permetterà ai giovani allievi delle Scuole annesse di praticare una disciplina sportiva di fondamentale importanza per il loro sviluppo psicofisico. La struttura verrà gestita direttamente dal Convitto che la riserverà alla propria popolazione scolastica, sempre più numerosa.



NUBI IMPROVVISE SUL CALENDIMAGGIO

Porta la data del 28 febbraio l' accorata lettera di dimissioni, indirizzata al Sindaco, ai Componenti del Consiglio Direttivo, ai Priori Maggiori delle Parti, dal Presidente dell' Ente Calendimaggio Antonio Frascarelli.

Dal testo di cinque pagine manoscritte traspare l' amarezza di chi, dopo aver atteso inutilmente segnali di disponibilità al dialogo, si vede costretto a constatare l' assoluta indisponibilità delle Parti a modificare l' attuale Statuto definito "fonte primaria delle incomprensioni e difficoltà organizzative, incontrate nel tempo recente" al punto tale da comportare un "dannoso immobilismo" chiuso alle proposte migliorative formulate con passione ed entusiasmo nell' esclusivo interesse della Festa. Sotto accusa in particolare è l' art. 25 che ha istituito la "Commissione della Festa", composta dai Priori Maggiori e dall' Assessore delegato, con esclusione del Presidente dell' Ente su cui gravano tutte le responsabilità senza che possa disporre di concrete possibilità operative in ordine all' articolazione dell' evento.

Dopo aver riassunto gli importanti adempimenti preliminari portati a termine, nella breve durata del mandato ricevuto, per completare la complessa fase preparatoria, il Presidente dimissionario ha ringraziato tutti coloro che con lui hanno collaborato e ha provveduto, prima di concludere la seduta, alla consegna formale alla Vice Presidente del materiale ricevuto dal suo predecessore e delle chiavi della sede dell' Ente; ha ringraziato inoltre il Sindaco per la fiducia a lui accordata e per la collaborazione costantemente offerta, senza che si siano potuti superare gli ostacoli insormontabili che hanno provocato la sua immediata ed irrevocabile decisione.

Il Sindaco da parte sua ha convocato per il prossimo giovedì 3 marzo (Il Rubino è in corso di stampa n.d.r.) una riunione urgente con il Presidente Frascarelli e con i Priori Maggiori delle due Parti per tentare un salvataggio in extremis della situazione: un esito che allo stato appare alquanto improbabile.

Pio de Giuli - Addetto Stampa dell' Ente

UN CONTRIBUTO CONCRETO VERSO L'AFRICA

Il Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli di Assisi, fondato e diretto dal Prof. Gianfranco Costa continua il suo impegno per la promozione della Pace e della solidarietà fra le genti. In più di trent'anni di attività tanti sono stati gli interventi per aiutare le popolazioni del terzo mondo.

In quest'ambito di attenzione concreta ai poveri continua l' impegno del Centro Pace anche in Africa. Ogni giorno il Centro Pace sostiene migliaia di bambini in 20 paesi nel mondo. A questo forte impegno si associa la realizzazione di scuole, ospedali come recentemente in Costa d' Avorio, Uganda e Mali.

Ci è stato comunicato che 'in queste ore è stato consegnato anche un concreto contributo per l' ospedale di Kamanga, in Congo. In particolare per la realizzazione di posti letto è stato consegnato un aiuto al Vescovo Pierre Celestin Tsmitoko in visita al Centro Pace. Il Vescovo, accompagnato dal fondatore del Centro Pace, è stato ricevuto dal sindaco di Assisi Claudio Ricci.



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE

- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA

- Trasportatori Alimentari
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

www.mial.it - info@mial.it

L'angolo della poesia

LA MIA SPERANZA SEI TU...

Guardo gli occhi ansiosi,
di una mamma che attende;
sei tu la mia speranza.
Ammiro gli occhi luminosi,
di un bimbo appena nato;
sei tu la mia speranza.
Scruto gli occhi curiosi,
di un giovane sui libri, sul computer;
sei tu la mia speranza.
Osservo gli occhi pensierosi
di un operaio che suda;
sei tu la mia speranza.
Mi perdo negli occhi stanchi,
di un vecchio che prega;
sei tu la mia speranza.
Tu che hai visto
quasi tutto quaggiù
e presto vedrai
tutto
di lassù.

Giovannina Ascani

SCIVOLANO LE ORE

Scivolano,
come gocce
sul marmo inclinato,
le ore liete e sofferte.
Racchiudono
sorrisi e sospiri.
Indifferenti
scorrono senza posa.
Raggiungono
stanche affannate
il buio greve
della fredda notte.
Si fermano...
Si adagiano...
Nel sonno senza sogni
trovano la pace!

M. Antonietta Benni Tazzi

SELENE

Un occhio di luce
guida nella notte
il poeta ed il pescatore.
La luce chiara d'argento
dà sommessa espressione
al silenzio notturno.
Il poeta canta l'amore
chiuso in cuore
con un suono di campanelli,
scandendo il nome Seleno.
La barca tra i flutti
getta le reti in mare,
sperando nelle correnti
attratte dal moto
del chiaro corpo di Seleno.

Emanuele Stasi

ANDAMMO

LONTANO

Andammo lontano,
vivemmo vicino.
Il sole ci scottò
in bianco mattino.
Le nuvole poi si diradarono
e l'aurora rifulse in
un dolce ricordo.

Giuliano Bartolini

L'EGITTO

Il sangue colora di dolore
il Nilo dei ribelli, urla il vento
della rivoluzione, il blu dei fondali
del rosso (mare) colora la coscienza
dei rivoluzionari, è ora che
spunti il verde puro
come un fanciullo chiamato libertà.

Luigi Dionigi

L'ADURTERA

'Na vorta quei birbani je portorono
'na granne bagasciona, ch'ar marito
J'eva fatto corona tutt'intorno
Ala capoccia, che l'avea tradito.
Je chiedevano, i furbi: "Che facemo?
Come dice la Legge, l'ammazzamo
a corpi de 'sti sassi che ci avemo?
Oppure a casa sua la rimannamo?"
"Er primo che je tira 'na sassata
sia puro, senza manco 'n peccatuccio!"
rispose carmo: e quella disgraziata
sarvò la pelle, prona in un cantuccio.
E Gesù disse: "Va', nun te condanno!
Ma nun peccare più, m'aricomanno!"

Angelo Ignazio Giuseppe Ascoti

I TEMPORALI

Sono incoscienti
nemici della classe contadina

Danilo Saccoccia

VIA CRUCIS

Un suono di campane armonioso
s'insinua tra le pietre sconnesse e ancora
impaurite
di una città che si risveglia nel dolore.
Impalcature, transenne di freddo ferro
imprigionano muri e sogni
celano frammenti di cielo fiorito
che ogni balcone sa donare al cuore.
Non più gerani festosi
macchie di colore su facciate brunito
ma dolore misto a sgomento e speranze
mentre colombe e rondini volano stanchi
in cerca del nido che non trovano più.
Una comune preghiera sommessa
sale verso un cielo luminoso di primavera
mista al profumo degli incensi e delle
viole.

Assisi vuole risplendere gemma di santità
protetta da un grande mantello d'amore
che attutisce il rumore delle sue lacrime.

Liliana Lazzari



Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI

CERAMICHE - SANITARI

MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prof. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

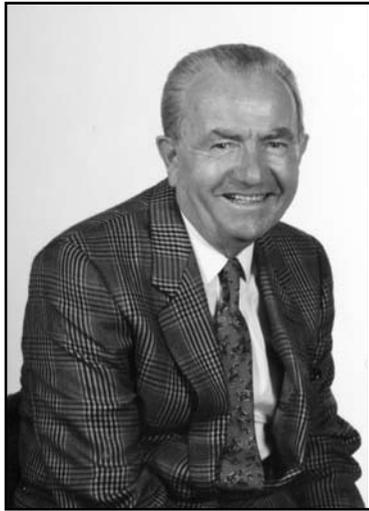
SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

Da Petrignano IL TRATTO UMANO DI ROLANDO CESARETTI

di Alessandro Cianetti

Con Rolando Cesaretti se n'è andato un petrignanese verace che ha fatto un gran pezzo di storia del suo paese natio.

E' stato difficile avergli detto addio e mi è altrettanto difficile



trovare le parole giuste per ricordarne l'instancabile e operosa vita vissuta per la sua amata Ines, per il figlio Francesco, per la nuora Lita, i nipoti Alessandro e Federica e non da ultima, per la sua azienda che insieme a suo fratello Giovanni ha condotto a dimensione ultra regionale.

Il suo stile era inconfondibile. Uomo dal tratto signorile e gentile, simpatico e amabile buontempone dagli occhi vispi e sempre sorridenti, affabile, ilare intelligente e intraprendente, lavoratore instancabile, aperto al dialogo e alle interrelazioni

umane con tutti, senza distinzione di ceti, di appartenenze politiche. Affabile con giovani e anziani, con poveri e ricchi, generoso verso i bisognosi di aiuto morale e materiale. Nei suoi comportamenti era facile trovare assonanza con i principi e i valori cristiani.

Nella sua attività d'imprenditore non sono mancati, specialmente nell'immediato dopo guerra, momenti di difficoltà ma sempre affrontati e superati con tenace volontà, intelligenza e soprattutto con impareggiabile creatività. Nelle vicende che rischiavano di incrinare i rapporti umani, Rolando non perdeva mai la sua caratteristica bonomia riuscendo così a superare dissapori e contrasti.

Il suo fare scherzoso era di generale gradimento, anche per-

ché Rolando non superava mai i limiti dell'opportunità e del decoro. Nella rara frequenza al Bar, era sempre allegro, mai imbronciato giacché preoccupazioni e tristezze preferiva lasciarle a casa.

Proverbiale restano le sue battute scherzose e confidenziali cui era solito ricorrere per accattivarsi la simpatia dei clienti che finivano quasi sempre per acquistare le macchine agricole della sua azienda dopo che Rolando ne aveva magistralmente esaltata la supremazia rispetto a quelle della concorrenza.

Non si è mai arreso alle difficoltà, nemmeno a quelle procurategli dalla sopravvenuta malattia. Quando questa gli impedì di parlare speditamente, Rolando dialogava con gli occhi che si aprivano al sorriso per le cose belle e si rabbiavano per le cose brutte.

Pur nel dolore e nella malattia, Rolando non si è mai lamentato e ha seguito a riservare affetto e premure per la sua sposa. Quando gli si chiedeva cos'è che lo preoccupava, faceva capire con lo sguardo e con le gesta delle mani di non essere preoccupato per la sua salute ma per quella di Ines.

Dice il Poeta "sol chi non lascia eredità d'affetti poca gioia ha dell'urna".

Per chiarezza degli affetti, non v'è dubbio alcuno che Rolando avrà nell'urna gioia piena ed eterna.

Nella sua lunga malattia si è battuto con paziente rassegnazione contro la fine della sua vita terrena, ma, purtroppo, com'è scritto nel libro, "nessuno uomo è padrone del suo soffio vitale tanto da trattenerlo".

I Petrignanesi, e quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo, amarlo e apprezzarlo piangono la sua dipartita, ma sarà per tutti difficile dimenticarlo.

Rolando ora è lassù ove il tempo non ha fine e lassù, assieme alle sorelle Cesarina e Genoveffa e al fratello Giovanni, divide la felicità eterna con i cari genitori Terzilio ed Ernesta che amò più d'ogni altra cosa al mondo.

RINNOVATO IL DIRETTIVO DELLA PROLOCO DI CAPODACQUA "Francesco Dattini"

A seguito di regolari elezioni previste dallo statuto sociale si è proceduto al rinnovo del Consiglio Direttivo per il triennio 2011/2013. Questi gli eletti:

Presidente Fagotti Alberto, **V/Presidente** Petrelli Andrea, **Segretaria** Aisa Daniela, **Economo** Cardinali Giuseppe, **Consiglieri:** Baldassarrini Loris, Brillì Walter, Damiani Piero, Fagotti Bernardo, Fagotti Claudio, Fagotti Francesco, Luna Giovanni, Masciolini Gianluca, Martellini Simone, Ottiti Emanuele, Pucci Carlo, Sacchet Edoardo, Silvestri Lanfranco, Segoloni Mario, Tili Antonio, Tili Giuliano, Tini Brunozzi Claudia.

L'organismo neo eletto ha presentato, in visione ai soci, una bozza del programma per l'anno corrente. Sarà affinato strada facendo ma, a prima vista, si può ben dire che lo stesso è ricco di interessanti iniziative: gite sociali, incontri culturali e rievocazione degli antichi mestieri, momenti religiosi in collaborazione con la parrocchia, appuntamenti sportivi e, naturalmente, dal 9 al 19 giugno l'immane Festa della Ciliegia.



PRO LOCO DI PETRIGNANO



La sezione cacciatori di Petrignano in collaborazione con
"ARMERIA LA BALISTICA s.n.c."
ORGANIZZANO UN'ECCEZIONALE

GARA DI BRISCOLA DEL CACCIATORE SABATO 12 MARZO

1° PREMIO - DUE FUCILI - S/A HATSAN CAL 12/76-20/76

2° PREMIO - DUE PAIA DI STIVALI AIGLE BENYLSPORT
3° PREMIO - DUE TRISACCHE
4° PREMIO - DUE GILET CTB DOUBLE FACE



La gara si svolgerà con la partecipazione di 32 coppie
La quota d'iscrizione è di Euro 25 a persona.
Nel caso del non raggiungimento delle 32 coppie la gara si svolgerà ugualmente con
la riduzione solo del primo premio.
Con 24 o 16 coppie sarà messo in palio un solo fucile.

Durante la serata saranno offerte le specialità della Pro Loco.
Per informazioni ed iscrizione contattare il 333/3703893 e 339/1713931.
Si ringraziano anticipatamente tutti partecipanti.







libri

dvd
vinile
nuovo usato
games
tickets
fumetti

dillinger

libreria, colore dell'uomo

blu-ray

Via Patrono d'Italia, 10/e - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8019075 - www.libreriadillinger.com

Dalla Pro Loco di Rivotorto

PER VALORIZZARE AL MEGLIO LE INIZIATIVE COMUNI

Il comitato locale assisano delle Proloco comprende quelle dei comuni di Assisi, di Bastia Umbra, Bettona e Cannara. Quest'anno 2011 il comitato sta organizzando la quinta edizione del premio Francesco Dattini a cui parteciperanno le pro loco del Molise. Per dare un senso allo stare insieme, organizzare insieme e non limitarsi al Premio, nel 2010 il comitato ha collaborato



all'organizzazione della Tenda del Risorto che si è tenuta al Lyrick. Il 2011 è l'anno dell'incontro tra i soci di tutte le Proloco. Per la prima volta il Comitato organizza un incontro conviviale per farli



incontrare e conoscere e trovare quei momenti in cui la collaborazione è necessaria per realizzare quegli eventi che sono indispensabili alla promozione del territorio.

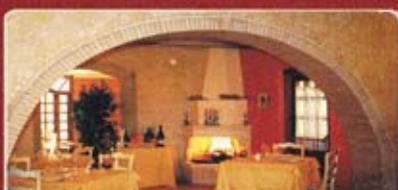
Il 26 febbraio nella rinnovata sede della Proloco di Rivotorto, si è consumata una prelibata cena sociale alla quale erano presenti i Sindaci delle quattro città, diversi rappresentanti di altre associazioni, rappresentanti della stampa locale e circa duecento soci. Durante la conviviale si è parlato dei progetti comuni con qualche anticipazione sulla rassegna di agosto 2011 (18/28 agosto).

CARNEVALE DEI BAMBINI Domenica 6 marzo

Tutti gli anni, da ormai molto tempo la proloco Rivotorto organizza la festa di Carnevale.

Superato il periodo delle grandi collaborazioni con quelle di Santa Maria degli Angeli, Castelnuovo Tordandrea, Viole e Assisi per preparare i carri e fare un grande carnevale, si è voluto comunque mantenere la tradizione per i bambini e non deluderne le aspettative.

Trattoria Hotel
da Elide





via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

Così negli anni scorsi ci siamo avvalsi della disponibilità di un treno che potesse viaggiare con un gran numero di bambini.

L'esperienza viene confermata anche per questa edizione. Quest'anno con la disponibilità dei nuovi spazi al coperto arriveranno gli animatori del gruppo Milleluna che proporranno scatch e pantomime sul carnevale. Tutti i bambini e non dovranno partecipare vestiti in costume.



RADUNO CICLOTURISTICO REGIONALE

L'U.C. Rivortortese sorto nel 1971 ha dei precedenti nell'organizzazione di gare amatoriali e in raduni cicloturistici regionali e nazionali che si ricordano ancora per la diversità rispetto a tutti gli altri.

Il 20 marzo la Federazione Ciclistica Italiana ha affidato alla U. C. Rivortortese l'organizzazione del primo raduno cicloturistico del



2011.

Partenza e arrivo da Rivotorto passando per Assisi, Petrignano, Bastia Umbra, Cannara, Bevagna e Spello su una distanza intorno ai 60 km. Ce n'è per tutti i gusti, un po' di salita all'inizio, un tuffo



dentro Assisi, giù in discesa, il resto tutto pianeggiante. Il primo raduno dell'anno vede partecipanti ancora in rodaggio, non può essere troppo faticoso.

Una giornata in bici per ricordare Mario Rondoni (nella foto in alto il terzo da destra n.d.r.) socio fondatore della rivortortese, l'amico di mille giri in bici, che di recente ci ha lasciati e con lui altri due carissimi compagni di gare e escursioni sulle due ruote Mario Vitaloni e Mario Bastianini, tre amici che porteremo sempre con noi.

Angela Abbafati, Dario Tofi e Adriano Tofi

I BIGLIETTI VINCENTI DELLA LOTTERIA DELLE PRO LOCO Premio nazionale Francesco Dattini 2011

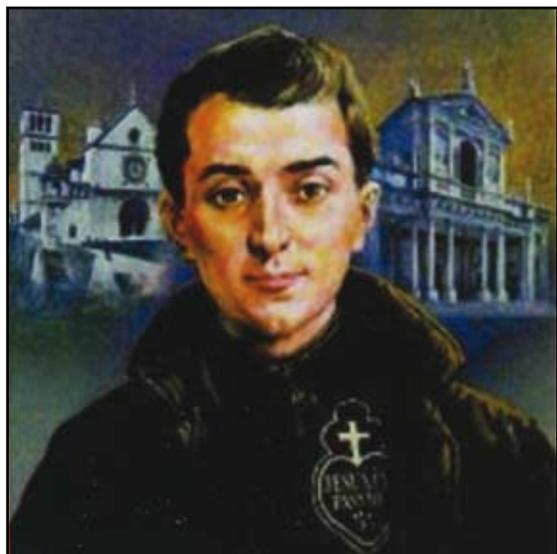
1°) 2041 - 2°) 3364 - 3°) 2217 - 4°) 2943 - dal 5° al 12°: 1637 - 0476 - 2044 - 0783 - 2411 - 3394 - 2760 - 1159

I premi sono a disposizione fino al 26 marzo
Per informazioni: www.rivotorto.it

TORCHIAGINA RENDE GLI ONORI A SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA

Assisi non dimentica San Gabriele dell'Addolorata, nato ad Assisi il 1° Marzo 1838 e morto ad Isola del Gran Sasso il 27 febbraio 1862. Francesco Possenti fu figlio del Governatore di Assisi Sante Possenti.

La parrocchia Madonna del Rosario – San Carlo – San Gregorio, il 27 febbraio 2011 ha onorato il 'santo che ha



fatto in maniera straordinaria le cose ordinarie di tutti i giorni, con fedeltà e amore, non dimenticando i piaceri della giovinezza e della giocondità'. San Gabriele dell'Addolorata (Francesco Possenti) è

uno dei santi più popolari del mondo. Venne dichiarato Beato nel 1908 da Pio X e proclamato Santo da Benedetto XV nel 1920. Nel 1926 divenne compatrono della gioventù cattolica italiana. Nel 1959 Giovanni XXIII lo dichiarò patrono d'Abruzzo. Si legge negli ATTI dell'Accademia Properziana del Subasio (Assisi, serie V°, n.6):

... Il Santo fu dato in balia alla sorella o nepote del curato Batori di Petrignano ... Teresa Batori va sposa all'età di 22 anni a Costanzo Siena, figlio di Biagio Siena della Parrocchia di Sterpeto il 16 giugno 1833 ... Teresa Batori

in Siena fu dunque la balia e la prima nutrice di San Gabriele e sua figlia Carolina sorella di latte del Santo. Attraverso la ricostruzione dell'albero genealogico della famiglia di Costanzo Siena e di Teresa Batori e la viva testimonianza degli attuali discendenti in linea diretta ci è stato possibile individuare anche la località e la casa in cui il Santo fu tenuto a balia ... Orbene la casa abitata da Teresa Batori, in cui San Gabriele fu a balia, è la casa di proprietà oggi di Marcella Morosi in Siena e figli da essi abitata, situata nella Parrocchia di Torchiagina, del Comune di Assisi, in via Traversa n.80, indicata anche con il vocabolo

Casalino I°. Sulla parete esterna alla casa c'è una lapide commemorativa che recita: 'Questa l'abitazione dove nel 1838 il nostro Santo concittadino SAN GABRIELE



Biagio Siena (1840 - 1911), terzogenito di Teresa Batori, balia di San Gabriele. Soldato nel 1860 del Regno d'Italia. Debora Baldoni in Siena, nuora di Teresa Batori, che assistè alla morte della balia del Santo ed ha tramandato di lei preziosissime notizie.

DELL'ADDOLORATA visse i suoi primi mesi della sua infanzia. Il popolo di Torchiagina al suo Santo in segno di venerazione. Torchiagina 5.IX.1976.

La parrocchia di Torchiagina in occasione dei festeggiamenti organizzati per il centenario della istituzione della parrocchia medesima ha inserito questo evento storico nel calendario degli appuntamenti. Pertanto il giorno domenica 27 febbraio 2011 si è tenuta a Torchiagina presso la Casa Siena, sita in via Dante Siena n.9, una breve cerimonia religiosa per onorare il Santo a cui è stata dedicata un'edicola speciale. Il programma ha realizzato: ore 15.00, raduno e partenza dalla Chiesa di Torchiagina con i Padri Passionisti, ore 15.30 Arrivo a casa Siena, proluisione e benedizione del parroco di Torchiagina, Don Antonio Borgo, ore 17.00 saluto della Famiglia Siena e ringraziamento agli ospiti. In serata, alle ore 21 in parrocchia vi è stato il concerto di evangelizzazione dei giovani in onore di san Gabriele dell'Addolorata, patrono dei giovani.


banca popolare di spoleto spa



La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

| | |
|---|--|
| ASSISI | BASTIA UMBRA |
| Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S.Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303 | Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821 |
| | CANNARA |
| | Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184 |

www.bpspoleto.it

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

LE SUORE FRANCESCANE “DI SAN GIACOMO” E LA COMUNITA' BETTONESE

Sfogliando il periodico trimestrale delle suore Francescane di Gesù Bambino “Betlemme Serafica” diretto con passione e professionalità dalla collega suor Alma Letizia G. Razionale leggo volentieri il necrologio di suor Clodoalda (Maria) Lolli riportato a pag. 77.

Dalla stessa ricevo autorizzazione a pubblicare l'articolo che ripercorre il lungo e intenso cammino di questa suora francescana. Lo faccio nella certezza di far piacere alla comunità bettonese dove la famiglia di Domenico e Speranza Lolli (genitori di suor Clodoalda) erano conosciuti e stimati, soprattutto da quelli che come me guardano e vivono la cosiddetta terza età. E', appunto, storia dell'altro secolo!

Una vita piena di amore cristiano e di dedizione all'insegnamento grazie ai valori ricevuti nel contesto della famiglia prima e della formazione religiosa poi. Di sicuro una figura di riferimento che ripercorre un legame profondo con la ridente cittadina etrusca; la storia delle “Suore di San Giacomo” che da oltre un secolo vivono a Bettona e che, per volontà divina, continuano questo fecondo percorso attraverso la missione di suor Emma (Giuliana) Matteucci, compagna di scuola di chi scrive.

Un grazie particolare a tutte quelle persone citate nell'articolo che hanno avuto il piacere di conoscere e frequentare suor Clodoalda e di apprezzarne i profondi sentimenti e gli alti ideali.

Sarebbe doveroso da parte della comunità bettonese ricordare questo cammino di fede cristiana di una suora vanto e orgoglio della sua natia Bettona.

Bruno Barbini

Dalla rivista “Betlemme Serafica” - 3/4-2010



Suor Clodoalda (Maria) Lolli, nata a Bettona (Pg) il 22.04.1925, ha concluso la sua vita terrena a Perugia “S.Giuseppe” il 28.06.2010. Aveva 85 anni di età e 62 di consacrazione religiosa.

L'attività educativa e l'insegnamento. L'amore per la musica e l'animazione liturgica. Il piacere di comunicare e le scelte letture, la catechesi in parrocchia e la curiosità del sapere sono state le attività predominanti e piacevoli che hanno contraddistinto la vita e l'operare di suor Clodoalda, in gioventù e in età matura.

Anche la prova della malattia, più o meno grave e a più riprese, ha costituito un elemento base della sua vita che ha saputo assumere come dono e purificazione.

Suor Clodoalda ha vissuto i tre terzi degli anni di vita religiosa nell'attività formativa dentro la scuola, e l'altro terzo, l'ha investito in formazione professionale per conseguire i titoli d'insegnamento nella scuola materna (1960) ed elementare (1971-75); in servizio diretto alle fraternità e nella paziente sopportazione della malattia.

Era intelligente, di spirito buono e semplice: molto fervorosa e di grandi desideri nel bene, con spiccato senso altruista e generosissima

con tutti; di fede robusta; protesa alla santità e docile alla vita dello Spirito e alla Parola del Signore. Ha compiuto, perciò, tutto con spirito fervido, superattivo quasi avesse dentro un fiume inarrestabile di energia e di contenuti da comunicare non considerando, talora, l'equilibrio da tenere e la capacità recettiva degli ascoltatori. Era mossa interiormente dall'esigenza di annunciare il Vangelo, delle verità culturali da comunicare. Era donna di alti ideali, anche irraggiungibili, ma tenace, provava ad avanzarli, pur consapevole essa stessa di non poter attuarli; per questo, qualche volta ha dovuto incassare delusioni e sofferenze perché considerata, a torto, saccente e protagonista.

Occasioni per esprimere la sua urgenza apostolica non le sono mancate e, se non le aveva, sapeva procurarsele con garbo, con simpatia, con immediatezza. In ciò ha trovato spazio a sufficienza attraverso l'insegnamento nella scuola, coinvolgendo a modo suo anche i genitori. Ha bene espresso la sua carica umana e culturale nella scuola di Guardiagrele “S. Giuseppe” (1953-1958 e 1975-1980)*, in quella di Aquila (1958-59) e di Falconara “Gesù Bambino” (1968-1971). Maggiore autonomia di tempo e di azione ha avuto durante l'insegnamento nella scuola materna di Colazzone (1958-59) e di Villanova Monteleone (1960-68).

Che dire poi del tempo avuto e speso, con gratuità esemplare, a Perugia “S. Giuseppe” (2001-2010) con le consorelle malate e bisognose, nel rendere il generoso servizio di assistenza, di consiglio, di animazione spirituale e liturgica, di accompagnamento fraterno delle più deboli?

Quando poi, in alcuni periodi per motivi di salute o di studio, è stata costretta a ridurre l'attività dedicandosi solo al doposcuola, prima in Agra (1949-1950) e in Pescara “S. Cuore” (1950-53) poi, più a lungo e continuativo, in Fano (1992-2001), non tralasciava occasione per “fare l'apostola” dentro e fuori la comunità, a tutte le ore consentite e possibili, per le strade e con ogni tipo di persone. Si è ritirata dall'attività apostolica, quasi completamente, solo quando si è riconcentrata nello studio per la frequenza dell'Istituto Magistrale - in età matura - perché, diceva, che la scuola, con il suo orario e la sua qualità culturale, era esigente e la impegnava totalmente.

L'amore per far conoscere Gesù Cristo e la sua Parola le urgeva. Sempre, perciò, si è dedicata alla catechesi in parrocchia sentendo, anche profondamente l'appartenenza alla Chiesa locale e il dovere di dare come battezzata il suo contributo di cristiana fervente e di religiosa consacrata.

Anche l'attività di cronista della comunità, svolta in Alghero, Fano e Perugia “S. Giuseppe” l'ha compiuta con responsabilità, con indubbia capacità culturale con molta attenzione ad utilizzare ogni dato per una esatta, completa, minuziosa ricostruzione storica della presenza della fraternità in quel luogo geografico specifico.

Nonostante l'entusiasmo anche esagerato, tuttavia suor Clodoalda ha agito sempre con estrema rettitudine, con amore sincero e fedele; e, poiché - come dice S. Giovanni - seremo giudicati sull'amore, lei cratamente sarà accolta in Paradiso dal suo Signore e Sposo con un abbraccio d'amore e con l'occhio puntato solo sull'amore grande con cui ha accompagnato le sue azioni - anche un poco stravaganti - qui sulla terra. Le sue intemperanze legate al carattere e alla voglia di fare saranno trascurate.

Dalle testimonianze raccolte emerge come molti ricordano suor Clodoalda come la figura colta, benevola, altruista e di ampie vedute; sottolineano anche l'umiltà e la pazienza con cui sapeva accompagnare e formare gli alunni, le giovani della parrocchia e le persone adulte; tutti aiutava a crescere e ad intraprendere cammini spirituali impegnativi. La sua stessa vita religiosa era testimonianza di cammino spirituale molto impegnato e coerente.

*[Alghero Petraia (1980-1992)]

Chi non conosceva suor Clodoalda in paese? Si presentava bene agli occhi di noi ragazze. Era per noi una brava suora, sempre sorridente, briosa, ricca di iniziative, capace di parlare e suscitare nel cuore

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

sentimenti di bene e desideri di grandi ideali. Quando, a sedici anni, io sono partita dal paese per andare a lavorare, lei con grande intuito mi ha detto: "Vai a lavorare per prepararti la dote e poi partire a farti suora?". In fondo è stato proprio così. Ricordo che tante ragazze, compresa mia sorella suor Gavina, cercavano la sua vicinanza e i suoi consigli. Tante giovani in quel periodo sono state aiutate da lei a scoprire la propria vocazione religiosa e a seguire Gesù con entusiasmo, anche nel nostro Istituto.

Suor Gigliola Carboni fmgb

E' difficile tracciare un ritratto di suor Clodoalda in poche parole. Era un vulcano di idee, entusiasta della vita che Dio le aveva donato e del compito che le aveva affidato: educare i piccoli, formare gli adolescenti, il futuro del mondo, e intanto avvicinare i genitori, parlare con loro, coinvolgerli nella vita dei figli. Aveva la capacità di tessere veri rapporti di affetto con le persone che si lasciavano attrarre da lei.

Coinvolse così anche noi, tanti anni fa nell'operazione "piccolo colo" per animare la Messa. Di fatto non era solo un coro, ma anche gruppo di preghiera e gruppo di solidarietà. Non si iniziava a provare senza aver invocato lo Spirito Santo e ricordato S. Agostino; alla fine delle prove si parlava dei nostri problemi e la Suora ci dava consigli. Ci aveva educato al canto liturgico, spiegandoci i momenti della Messa, affinando la voce e lo stile, da quella perfezionista che era, con una ricerca costante. Ci aveva raccolto man mano, con l'aria che aveva lei bisogno di noi, mentre invece era divenuta presto per tutti una vice-madre, anche invadente e molto esigente come tutte le madri. Ma ci teneva unite davvero come una famiglia. Lei era così, ti prendeva per mano e non ti lasciava più: diventava una di casa, un punto di riferimento, si interessava ad ogni membro della famiglia, ti ricordava costantemente nella preghiera.

Nelle opere in cui si è spesa, la comunicazione è stata il "passo" della sua vita: interveniva alla radio per spiegare il Vangelo della domenica, presentava richieste a sindaco e ad assessori, organizzava via crucis "alternative" per i cresimandi latitanti al catechismo, scriveva tenere commedie per le feste dell'asilo; il tema era sempre la famiglia, storie semplici in cui la gente poteva riconoscersi, recitate dai genitori. Con lei si parlava di musica "colta", di letteratura, di attualità aveva sempre un'opinione molto personale e la esprimeva con vigore.

Ma forse quello che ora è più importante ricordare è che aveva una fede profondissima senza parentesi né tentennamenti; parlava di Gesù col candore di una bambina. Percepivamo chiaramente che lei si sentiva costantemente alla presenza del Signore in tutte le azioni della sua vita. A Lui ha offerto le sue sofferenze, specialmente negli ultimi anni, per il distacco dalle persone care in età già avanzata, e per la malattia, e lui, che alla malattia ha dato un valore saprà certo come ricompensarla, per il suo amore, per le sue opere, soprattutto per la sua fede: una Suora vera. Noi siamo certe che il legame, come non è stato spezzato per i chilometri di distanza, non lo sarà per questa morte dolorosa. Ti vogliamo bene Suora.

Le tue "coriste" Marisa, Lina e Lucia



Spello e Bettona

dal 1907 *la mia Banca,*

con le famiglie
e le imprese.

Sede e Filiali:
Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petignano.

L'angolo della Pro-Loco

LEZIONI DI BRIDGE

B&T Bridge e Pro Loco Bettona insieme per una iniziativa del tutto nuova per il paese. La B&T Bridge organizzerà infatti, a partire dal 31 gennaio, presso i locali della Pro Loco situati agli impianti sportivi di S. Antonio, dei corsi per imparare a giocare a bridge. Un istruttore federale accompagnerà i partecipanti con una serie di lezioni di gioco che si terranno nei giorni di lunedì e mercoledì a partire dalle ore 21.15. Ma nei locali messi a disposizione dalla pro Loco, si potrà giocare a carte anche in maniera più "semplice", con le tradizionali briscola e tresette, come tra vecchi amici. Una nuova occasione per scappare dalla monotonia delle lunghe serate invernali per ritrovarsi a fare nuove cose e divertirsi insieme. Allora vieni a giocare a ...bridge.

"ISTORIA MEMORABILE DELLA TERRA DI BETTONA"

Una nuova iniziativa tra Comune di Bettona e Pro loco, una nuova sinergia che porterà alla pubblicazione di un volume sulla storia antica di Bettona. L'accordo, ratificato dal consiglio della Pro loco, è dei primi giorni di febbraio, tra l' assessore alla cultura Rosella Lispi, il Presidente dell' Associazione Leandro Reali e il Prof. Elvio Lunghi, a cui è stato affidato l' incarico per la traduzione del manoscritto "Istoria memorabile della terra di Bettona".

L' autore del manoscritto, custodito presso l' archivio Vescovile di Assisi, è Stefano Tofi J., frate "minore osservante", nato a Bettona nel 1638 e morto nel convento di S. Antonio, sempre a Bettona, nel 1721. Nella sua opera il Tofi racconta la Bettona del suo tempo con maestria e passione, utilizzando interessanti particolari e curiosi aneddoti, adesso spetta al Prof. Lunghi riportare in vita questa "Istoria memorabile". L' impegno economico per la stampa del prezioso volume, che contribuirà a far meglio conoscere la glorie antiche del paese, sarà diviso a metà tra Comune e Pro Loco. La presentazione del lavoro, come prima bozza, avverrà il 12 Maggio, all' interno delle celebrazioni del Santo Patrono, mentre la pubblicazione dei 1.500 volumi previsti, sarà a settembre.

ACQUISTO DEFIBRILLATORE

La sezione di Bettona della "Confraternita della Misericordia" ha il suo defibrillatore.

L' importante apparecchio, che sarà in dotazione ai volontari della confraternita per lo svolgimento dei servizi a cui sono chiamati, è stato acquistato a gennaio.

In attuazione del già deliberato impegno, la Pro Loco ha provveduto alla corresponsione, alla sezione della Misericordia di Bettona, del relativo contributo per il pagamento della spesa necessaria all' acquisto. Alla copertura della spesa, a dimostrazione dell' importanza dell' iniziativa, hanno contribuito anche l' A.S.D. "Real Virtus" e la Confraternita "Madonna del Ponte" di Passaggio. Un esempio di collaborazione che sta a testimoniare che insieme si può.

LA LAMPADA DI ALADINO

Catering & Banqueting

Battesimi - Comunioni - Cresime - Matrimoni
 Rinfreschi - Feste di Compleanno - Inaugurazioni
 Cene complete a base di Lumaca
 Presso la Vs. abitazione o presso nostre Locations

Tel. 075/804.32.81 Massimiliano 347/48.71.521

Via dell'Ose, 1-06081 Castelnuovo di Assisi (PG)
 direzione@ilgirasoleassisi.it
 www.lalampadialadinocatering.com



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

L'attività della Polizia Municipale QUASI RADDOPPIATE LE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

L'Assessore Fratellini:
ulteriori interventi sul fronte della sicurezza

Tempi duri per gli automobilisti bastioli. I rendiconti sull'attività del Corpo di Polizia Municipale parlano chiaro: nel passato anno 2010 le sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada sono aumentate del 94,01%, passando, infatti, da 3.006 del 2009 a 5.832. Di conseguenza, nelle casse comunali sono entrati ben 213.972, 70 euro contro i 127.018,35 del 2009. Il dato si commenta da solo. Di punto in bianco gli automobilisti locali sono diventati indisciplinati oppure



vi è stato un giro di vite per ragioni di cassa?

La nota del comune recita: "L'aumento delle sanzioni rappresenta un cambio di rotta rispetto al passato, anche recente, nei

controlli al traffico che, registrando un costante aumento, necessita di maggiore attenzione e pieno rispetto delle regole da parte degli utenti. I maggiori controlli esercitati nel 2010 hanno portato anche un incremento sostanziale del gettito dei parcheggi a pagamento, eliminando un 'andazzo' che sembrava essersi consolidato. Negli ultimi mesi dell'anno si è assistito, invece, ad un calo delle sanzioni nella zona del centro storico: segno evidente di una rinnovata consapevolezza nei comportamenti degli utenti".

"Gli aumenti delle tariffe per la sosta, ferme da molti anni, - rileva Francesco Fratellini, assessore alla polizia municipale e alla sicurezza - sono stati attivati nel 2010 (invariate invece nel 2011, anzi alcune tipologie di abbonamento hanno visto consistenti riduzioni) e hanno consentito il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive per assumere in servizio due nuovi agenti nel corso del 2010. Questa decisione, insieme alla gestione associata del Comando di Polizia Municipale con il Comune di Bettona, ha dato concrete possibilità di ottimizzare i turni di servizio e potenziare l'organico dell'ufficio Commercio, che era stato penalizzato da oltre due anni, con il pensionamento di un dirigente non sostituito".

Un maggiore controllo dà i suoi benefici, ma non risolve di certo le carenze strutturali legate alla viabilità e ad un traffico sempre più congestionato. Nonostante gli annunci di studi e di sperimenta-

zioni, il centro storico e le strade afferenti ad esso vivono nel caos. Basti citare un solo riferimento, quello di Via Veneto, strada per la quale nessuna decisione, nonostante gli inconvenienti che ricadono sull'intera comunità, è stata ancora presa. Il cambio del governo cittadino aveva fatto sperare in una soluzione del problema, che però non è arrivata.

"Le maggiori risorse provenienti dalle sanzioni - sottolinea Fratellini - consentono ulteriori interventi sul fronte della sicurezza: nei prossimi giorni, la Giunta deciderà quando dare il via alla realizzazione dei rallentatori, tanto attesi, che, insieme al nuovissimo telelaser, contribuiranno a porre sotto controllo gli eccessi di velocità in varie aree del territorio comunale. Nuovi rallentatori del traffico sono previsti in varie zone, comprese le frazioni. E' anche pronta la stazione mobile per la polizia municipale, che è stata acquistata con il contributo di tre istituti di credito (Banca di Perugia, Banca di Mantignana e Banca Popolare) e della Carrozzeria Piacenti". Sempre sul fronte della sicurezza, a breve, troverà attuazione il programma che prevede l'installazione di 12 telecamere collegate al centro di controllo del Comando di Polizia Municipale, realizzato con un investimento di 50 mila euro, 19 mila dei quali finanziati dalla Regione.

Le altre voci di rilievo che si evincono dal rendiconto del 2010 si riferiscono al numero di rapporti inviati all'autorità giudiziaria (101), agli incidenti rilevati (108), alle segnalazioni di sospensioni patenti (25), ai controlli agli esercizi commerciali (4), al sequestro di veicoli (78), alle denunce di cessioni fabbricati (1459), alle denunce di infortuni sul lavoro (340).

Polizia Municipale L'ACCORDO CON IL COMUNE DI BETTONA

Critiche da parte dell'opposizione

Fa sempre discutere l'accordo di carattere sperimentale (due anni) sottoscritto nel mese di luglio 2010 e che ha unificato i comandi di Polizia Municipale di Bastia e di Bettona.

"E' un problema ancora aperto quello del comando unificato - ha rilevato Fratellini - che abbiamo definito d'intesa con Bettona e, ora, siamo pronti a modificarlo, se così deciderà il Ministero dell'Interno che si pronuncerà anche per altri due casi analoghi presenti nella regione Emilia Romagna. Il quesito, tuttavia, - ha spiegato l'assessore - non mette in discussione il rapporto di associazione che abbiamo voluto insieme a Bettona e intendiamo mantenere per rendere più efficiente l'organizzazione del servizio di polizia municipale per entrambi i Comuni".

Dure le critiche dell'opposizione che ha puntato l'indice sull'ipotesi di illegittimità dell'accordo, denunciando anche l'assenza di benefici che derivano da un tale provvedimento.

La disposizione tradisce anche la figura e la missione del vigile urbano sempre più proiettato alla conoscenza del territorio e dei suoi abitanti. Meglio sarebbe stato individuare e gestire accordi con i comuni limitrofi relativamente a specifici servizi di pattugliamento e controllo.




Lupattelli
gioielleria
da 50 Anni
coccoliamo
tutti i nostri clienti

Via Roma - Tel. 075.8004557
Centro Storico Bastia Umbra
www.gioiellerialupattelli.it

Il Premio Fenice-Europa alla XIV edizione LA SERATA FINALE A GUALDO CATTANEO

L'Associazione Culturale "Bastia Umbra: città d'Europa", allo scopo di contribuire alla conoscenza del romanzo italiano, organizza la XIV edizione del Premio "Fenice-Europa".

Possono partecipare, con un romanzo, gli editori e gli autori residenti in Europa purché l'opera sia scritta in italiano e non tradotta.

I volumi dovranno essere editi in prima edizione dall'aprile 2010 al marzo 2011.

Le opere dovranno giungere ai rispettivi indirizzi dei componenti la Giuria Tecnica entro il 31 marzo 2011. La Giuria Tecnica indicherà 3 volumi vincitori.

500 giurati popolari avranno in lettura i 3 volumi e indicheranno il super-vincitore al quale andrà un assegno di 2.500 euro. Agli altri due vincitori andrà un assegno di 1.500 euro cad.

La Giuria Popolare si compone di lettori italiani e non, residenti in Italia e all'estero: Stazione italo-francese Concordia (Antartide), Bruxelles-La Louviere (Belgio), Fiume (Croazia), Rouen (Francia), Berlino (Germania), Monaco di Baviera (Germania), Norimberga (Germania), Wurzburg (Germania), Salonicco (Grecia), Lussemburgo (Lussemburgo), Basilea (Svizzera), Losanna (Svizzera), Sciaffusa (Svizzera), Caracas (Venezuela).

Il Premio "Fenice-Europa", allo scopo di far conoscere le diverse realtà italiane, è itinerante.



L'Associazione individua ogni anno la località sede della manifestazione finale che per la presente edizione si terrà a Gualdo Cattaneo (Perugia) il 10 settembre del 2011.

La Giuria Tecnica è composta da Luca Desiato, Claudio Toscani e Adriano Cioci. La manifestazione si avvale della collaborazione dei seguenti comuni: Gualdo Cattaneo, Alberobello (Ba), Assisi, Bastia Umbra, Bevagna, Cascia, Gubbio, Massa Martana, Montefranco, Opera (Mi), Paciano, Passignano sul Trasimeno, Pescina (Aq), Piazza Armerina (En), Pienza (Si), Pieve Emanuele (Mi), Spello, Torgiano, Urbino (Pu) e Valfabbrica.

Vi è la partecipazione di: PNRA S.C.r.l. (Consorzio per l'attuazione del Programma Nazionale Ricerche in Antartide), "La Voce d'Italia" Quotidiano di Caracas (Venezuela), Associazione Europe Echanges Bois Guillaume (Francia), A.E.D.E. (Ass. Européenne des Enseignants) Perugia, Associazione "Terni racconta", Associazione Eirene - Tante voci per la pace (Assisi), Gruppo Lettori di Firenze, Gruppo Lettori di Perugia, Gruppo Lettori Cartolibreria "La Didattica" Bastia Umbra, Comunità di San Patrignano (Rimini), Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti - Sezione Provinciale di Terni, Provveditorato Regionale Amm.ne Penitenziaria dell'Umbria, A.R.U.L.E.F. (Associazione Regionale Umbra Lavoratori Emigrati e Famiglie).

IL PREMIO "CLAUDIA MALIZIA"

L'Associazione Culturale "Bastia Umbra: città d'Europa", allo scopo di sensibilizzare ulteriormente i giovani all'amore per la vita, organizza la XII edizione del Premio "Claudia Malizia".

"Io amo la vita", ha scritto Claudia Malizia, una giovane di Bastia Umbra prematuramente scomparsa. Pur nelle insormontabili difficoltà di una malattia che non le ha concesso tregua, ha chiesto a se stessa, ed ottenuto, la forza di vivere fino all'ultimo istante, con la dignità dei suoi giorni migliori. Se questo esempio aiuterà a rafforzare la speranza di molti altri giovani, allora la sua voce non sarà soltanto un ricordo, ma certezza di esistere.

Possono partecipare gli editori e gli autori residenti in Italia e nel resto d'Europa, con un volume di narrativa, saggistica, testimonianza, scritto o tradotto in italiano, che si adatti alla tematica del Premio.

I volumi dovranno essere editi a partire dal gennaio 2006 e pervenire agli indirizzi dei rispettivi giurati entro il 30 aprile 2011.

La Commissione indicherà il vincitore al quale andrà la somma di 1.000 euro.

La Giuria Tecnica è composta da Maria Giovanna Elmi, Younis Tawfik, Lia Viola Catalano e Rizia Guarnieri.

PROMOZIONE CULTURALE- GASTRONOMICA REALIZZATA DALLA PROLOCO

L'Associazione Pro Loco, con il patrocinio del Comune di Bastia Umbra, ha dato alle stampe una bella pubblicazione dal titolo invitante 'Bastia a tavola', il gusto della tradizione. Il volume dalla copertina a colori che si avvale della prefazione di Daniela Brunelli, presidente Pro Loco, di

una riflessione di Monica Falcinelli, vice presidente Pro Loco e di una argomentata e colta introduzione di Bianca Romagnoli Manna, è stato stampato dalla Tipolito Properzio di Santa Maria degli Angeli. La pubblicazione (159 pagine) 'vuole essere - dice Daniela Brunelli - una sorta di messaggio di gratitudine resa a tutti coloro che sentono alto il senso di appartenenza accompagnato alla conservazione e al recupero di una memoria nostrana dell'arte del mangiar bene, che da sempre coniuga, abbinata e integra il nuovo con il vecchio, tradizione e innovazione'. 'Gli obiettivi



che la Pro Loco persegue - aggiunge la presidente Brunelli - nella realizzazione di questo testo non sono nuovi, ma sono da ricondurre alla determinazione di promuovere il territorio, la nostra identità, i nostri prodotti nati da una terra generosa che, manipolati, seducono i nostri palati con semplici sapori, avvolgenti profumi e permettono di abbandonarci ai piaceri sani e genuini della tavola'.

Per la precisione, il libro, corredato di gustose immagini, si divide in: Ricette antiche e della Tradizione, Antipasti, Primi piatti, Secondi piatti e Dolci. Inoltre ci sono: Le Ricette dei bastioli che propongono; antipasti e torte salate, primi piatti, secondi piatti, dolci, le "dosi" per dolci di Pia con alcuni commenti di Daniela.

E' una sapiente raccolta di ricette che può risultare non solo utile, ma anche indispensabile per la cultura gastronomica dei nostri ristoratori, per ammannire pietanze locali e per prendere per la gola i turisti che numerosi si portano nel nostro territorio.

Giovanni Zavarella

PRESTITI - LEASING - MUTUI

 **consul.fin.**

di Tenna Gabriele Maria

mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)

Via G. Beccchetti, 65

Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055

a.tenna@libero.it

Iscrizione U.I.C. 58678

DA ASSISI: ATTIVITA' DEL ROTARY NEL MESE DI FEBBRAIO 2011

Sabato 26 febbraio, con una riuscita trasferta in territorio di Bastia Umbra (nell'accogliente struttura del Relais Madonna di Campagna), il Rotary Club di Assisi ha organizzato la conviviale tematica del mese affidandosi al Past President Francesco Rondoni, il quale ha svolto una relazione di carattere storico sui 5000 anni dell'Aspirina. Ha raccontato come l'uso del salice risalga all'antica civiltà dei Sumeri (3.000 A Ch.) come dimostrano tracce in una tavola dell'alfabeto cuneiforme risalente alla terza dinastia di UR.

Anche in un papiro egiziano, scoperto a Luxor nel 1872, tra gli 877 medicamenti elencati figura il salice. Così pure lo storico greco Erodoto segnala l'uso di mangiare foglie di salice contro i dolori reumatici, pratica confermata nel celebre "Corpus Hippocraticum" che può essere definito come la prima enciclopedia medica.

Più vicini a noi, gli Etruschi "medicina peritissimi" facevano largo uso di questo rimedio naturale tramandato di generazione in generazione.

Nell'antica Roma da Dioscoride, Celso e Plinio il Vecchio è documentato il ricorso ai "catapotia" (corteccia di salice decotta) per combattere i dolori articolari. Dopo l'oscuramento del periodo medievale, il farmaco viene riportato in auge dalla Scuola Media Salernitana dove compare per la prima volta tra i medici anche una donna (Trotula di Ruggero).

Nel 1602 l'Herbario Novo di Castore Durante da Gualdo Tadino ne celebra le virtù terapeutiche; nel 1763 Edward Stone, religioso e botanico, raccomanda il salice per uso antimalarico. Finalmente nel 1899 la sperimentazione della Bayer (depositaria del brevetto) viene resa pubblica e verrà dato inizio alla produzione dell'Aspirina che conquisterà rapidamente i mercati mondiali (1906 in Italia; 1917 in America) trovando utile impiego come farmaco sintomatico durante la grande epidemia della Febbre Spagnola del 1918. Concludendo il suo intervento Francesco Rondoni ha affermato che per l'aspirina si profila un futuro più promettente del passato visti i risultati ottenuti come antitumorale.

Nel corso dell'incontro il Presidente del Club Emiliano Zibetti ha ufficialmente ammesso in qualità di socio effettivo lo storico Nicolangelo D'Acunto (classe 1966). Già allievo della prestigiosa Scuola Normale di Pisa ed oggi ordinario di storia medievale, paleografia e diplomatica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore in Milano, da tempo residente in Assisi, città alla quale ha dedicato una parte consistente della sua cospicua bibliografia. Con questa ammissione l'organico del Club raggiunge 53 unità.

L'organizzazione giovanile del Rotary (Rotaract Club di Assisi) nella giornata di domenica 27 febbraio ha stretto un patto di gemellaggio con il Club omologo di Perugia Est. Nel corso dell'evento, celebratosi al Colle della Trinità, è stata attivata una raccolta di fondi a favore del Ce.R.S. una benemerita ONLUS, costituita ed operativa dal 1990 per garantire assistenza domiciliare gratuita a bambini affetti da malattie croniche.

PRESENTATO A MILANO IL ROMANZO "I CUSTODI DELLA VERITÀ" DI ADRIANO CIOCI

E' stato tenuto a battesimo a Milano, presso la libreria del Corso San Gottardo, venerdì 4 febbraio, il romanzo di Adriano Cioci dal titolo I custodi della verità. Intrigo in Terrasanta. L'evento è stato anticipato dalla stampa lombarda, con articoli



su Il Giorno e L'Avvenire e, soprattutto, dall'ampia e luminosa vetrina allestita nella libreria stessa. Madrina dell'evento è stata la scrittrice di best-seller Maria Venturi, nota per i suoi romanzi tradotti in tutte le lingue e per le sue fiction televisive. Il romanzo è stato presentato dagli scrittori Carla Maria Russo e Giuseppe Lupo, che hanno approfondito le tematiche del giallo teologico ed hanno posto alcune domande all'autore. E' più volte intervenuto anche il pubblico, tra il quale è stata notata la presenza dello scrittore Giuseppe Pederali. Il dibattito è stato avviato e moderato da Marco Beck, direttore della collana NerOleandri della OGE Edizioni di Milano.

"LA MERENDELLA 2011" DELLA PRO LOCO COSTA DI TREX

Mantenere fede alle belle tradizioni è un dovere delle Pro Loco che hanno il compito di mantenere e valorizzare la storia e le radici del proprio territorio. Con questo spirito domenica 27 febbraio la Pro Loco e la Parrocchia di Santo Stefano in Costa di Trex e Santa Maria di Lignano hanno dato vita ad una rievocazione dei tempi andati.

A causa del tempo un po' inclemente il percorso è stato abbreviato. L'appuntamento era fissato presso la chiesa parrocchiale di Costa di Trex alle ore 10.15 per poi proseguire, attraverso sentieri dal tipico fascino montanaro, al punto prestabilito con la celebrazione della Santa Messa.

Verso le 13.00 degustazione del pranzo tradizionale con salsicce e uova offerte dalla Pro Loco e dolci offerti dai paesani; il tutto annaffiato con buon vino anche per stimolare i canti popolari di montagna che hanno concluso il simpatico incontro.



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it



PENNY LANE
PIZZERIA TAVERN

Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

PIAN DELLA PIEVE E IL MUSEO DELLA CIVILTÀ' CONTADINA

In quel di Pian della Pieve di Assisi è situato uno dei Musei della Civiltà contadina più importanti d'Italia. In uno splendido



casolare che rimanda all'architettura contadina si può visitare una mostra permanente degli antichi mestieri e della "civiltà contadina". Si tratta di circa 5000 pezzi che hanno il sapere



di evocare un mondo che volge al completo tramonto. Allineati in un ordine 'rissato' fanno bella mostra attrezzi e utensili, oggetti e arredi quotidiani, giocattoli e materiale di scuole di campagna, macchine e strumenti di lavoro, ecc.



Incredibilmente saltano agli occhi una serie di manufatti che per noi non hanno significato, mentre ne avevano, e come, per i nostri nonni. Anzi erano ritenuti essenziali per il lavoro dei campi, per il maneggio degli animali, per le varie esecuzioni

della semina e del raccolto e per la vita quotidiana. Nell'ambito di questa atmosfera di un tempo che non c'è più, i responsabili del Museo hanno creato un percorso didattico



di particolare fascino e di grande curiosità infantile. Il museo che si trova in un casolare ristrutturato si propone alle scuole dall'anno scolastico 2007-2008 per visite guidate rivolte alle scuole di ogni ordine e grado. Il progetto che è coordinato dal dott. Cecchini Rossano, offre uno spaccato di una società di grande valore reale e che consente una serie di comparazioni con il tempo moderno. La visita rappresenta un'opportunità concreta per i ragazzi di scoprire una cultura e un mondo ormai in declino. Può essere considerato quindi un importante momento emozionale ed educativo e, non ultimo, di grande crescita personale e culturale.

Chi fosse interessato può telefonare al numero 338/3321716. Il costo del biglietto d'ingresso è di 2 euro.

G.Z.

NUOVI SPAZI PER ATTIVITÀ ARTIGIANALI NEI PRESSI DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Era un'idea nata alcuni anni fa che trova oggi concretezza. L'amministrazione comunale ha presentato, sabato 5 marzo, ai rappresentanti della stampa locale gli spazi degli ex magazzini delle ferrovie dello stato, (siti in prossimità dell'area stazione FF.SS. e del Teatro Lyrick) da adibire ad attività artigianali e innovazioni tecnologiche favorendo, in particolare, giovani imprese.

Si tratta di 8 locali da 80 mq. ciascuno più una superficie centrale da utilizzare per attività associativa.

Un progetto architettonico di notevole pregio strutturale e funzionale il cui investimento è stato sopportato per intero dal bilancio comunale per 800.000 euro.

La scorsa settimana la giunta municipale ha approvato il bando di concorso, in fase di pubblicazione, che prevede 30 giorni di tempo per la presentazione delle domande da parte degli interessati.

In tempi di difficoltà, come quelli che stiamo attraversando l'idea di dare impulso ad iniziative giovanili sul versante dell'artigianato locale può rappresentare uno stimolo senz'altro da condividere

Bruno Barbini




IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Cannara

MONS. BARTOLUCCI, NEO ARCIVESCOVO DI BEVAGNA, A PIANDARCA IL 29 MAGGIO 2011

Quest'anno la Processione a Piandarca cade domenica 29 maggio e sarà mons. Marcello Bartolucci, che ha ricevuto l'Ordinazione Episcopale il 5 febbraio 2011, a presiedere la Celebrazione Eucaristica all'Edicola. Il neo vescovo, il cui titolo è propriamente "Arcivescovo titolare di Bevagna", nato a Bastia Umbra, ha infatti accettato l'invito che in una lettera gli avevano rivolto la Fraternità Ofs, il Comitato Cittadino per la salvaguardia di Piandarca, la Pro Loco e il parroco di Cannara. "Agli amici di Cannara non posso dire di no": così ha esordito mons. Bartolucci nella sua lettera di risposta del 22 febbraio scorso.

E così, dopo l'adesione di massima da parte della dott.ssa Ilaria Borletti Buitoni, presidente del FAI, ricevuta dal Comitato in data 29 novembre 2010, un'altra personalità, stavolta del mondo ecclesiastico, parteciperà all'annuale appuntamento di Piandarca,



presenze che daranno lustro e notorietà ad un avvenimento secolare, ma ancora rimasto entro confini poco noti. E' di questi giorni la notizia che anche il Consiglio Nazionale Ofs sarà presente alla celebrazione del ricordo di questo avvenimento che nelle Fonti Francescane è collocato subito dopo l'ideazione del Terz'Ordine a Cannara. L'Ordine Franciscano Secolare dell'Umbria, che ha sede proprio nel paese dove il Santo fece la Predica agli uccelli, ha così convocato per il 29 maggio 2011 l'assemblea dei ministri della Regione, che si svolgerà in mattinata, in modo da permettere loro la partecipazione alla Processione. Sono in corso anche contatti con gruppi di scout delle città vicine, che potrebbero concludere il loro anno sociale a Cannara, proprio per quella data.

La Fraternità Ofs locale, d'intesa con il Consiglio regionale Ofs Umbria, sta lavorando affinché l'appuntamento del 29 maggio diventi sempre più simbolo di una memoria storica e di fede nei valori universali di pace, fratellanza e amore verso tutte le creature, come San Francesco predicò e visse.

Ottaviano Turrioni

UN VESCOVO DI BASTIA

La presenza di mons. Bartolucci alla Processione di Piandarca e la sua recente Ordinazione a Vescovo sono motivo per tracciare un curriculum della sua vita.

Marcello Bartolucci nasce a Bastia Umbra il 9 aprile 1944. Dopo le scuole elementari, entra nel Seminario diocesano di Assisi e nel 1960 in quello regionale umbro, del quale diventa vice rettore nel 4° anno di studi filosofici e teologici. Ordinato sacerdote il 9 novembre 1968, è vice parroco a Valfabbrica (1968-1972), parroco a S. Maria di Lignano (1970-1973), arciprete-parroco di Valfabbrica dal 1973 al 1977, quando viene chiamato a Roma, a servizio della Congregazione delle Cause dei Santi, istituto del quale è sottosegretario dal 14 luglio 2007. In diocesi ha ricoperto diversi ruoli: incaricato diocesano della pastorale vocazionale, assistente diocesano dell'Azione Cattolica e insegnante di religione nelle Scuole Medie Inferiori e Superiori.



Mons. Bartolucci con Mons. Sorrentino, vescovo di Assisi

Dopo l'ordinazione sacerdotale ha conseguito vari titoli accademici: dottorato in Sacra Teologia (Pontificia Università Lateranense), licenza in Diritto Canonico (Pontificia Università S. Tommaso d'Aquino), diploma di Teologia Pastorale con specializzazione in catechistica (Pontificia Università Lateranense).

Presso la Congregazione delle Cause dei Santi ha svolto un lungo



Don Fongo, Don Santini, Mons. Bartolucci, la sig.ra Calisti di Valfabbrica, Mons. Saba

e qualificato servizio, dapprima come addetto di 2a classe, quindi addetto di 1a classe e dal 1986 aiutante di studio. Ha esaminato innumerevoli pratiche in vista della concessione del "nihil obstat" per l'introduzione delle Cause di beatificazione. Nel primo periodo ha svolto occasionalmente le funzioni di segretario particolare del card. Bafile, Prefetto, e di S. E. Mons. Casoria, Segretario. Ha partecipato come relatore ai Congressi sulle introduzioni di cause e sugli

VISCONTI



VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

scritti dei Servi di Dio.

Per oltre vent'anni ha avuto la responsabilità sia della stesura di decreti sulle virtù, martirio e miracoli in italiano, sia per quanto riguarda la traduzione latina e la loro pubblicazione in "Acta Apostolicae Sedis". Ha curato anche la stesura, in italiano, delle bolle di canonizzazione e dei brevi apostolici di beatificazione, in collaborazione con la Segreteria di Stato. Ha fatto parte, come segretario, della commissione che ha rivisto il rito di beatificazione per volontà del Santo Padre Benedetto XVI. Insegna presso lo "Studium" della Congregazione.

Per molti anni a Roma è stato cappellano e confessore delle monache benedettine di Monte Mario. Presso lo stesso Monastero è stato animatore pastorale delle Oblate Benedettine, degli Amici di San Benedetto e di un gruppo di famiglie. Attualmente svolge le funzioni di cappellano presso le Suore Figlie di S. Giuseppe, in via Bravetta, dove risiede da diversi anni.

Nel 1983 è stato nominato Cappellano di Sua Santità e nel 1993 Prelato d'onore.

Ora, nominato "Arcivescovo di Bevagna", ha assunto l'incarico di Segretario della Congregazione delle Cause dei Santi.

Come membro della comunità dei fedeli diocesani di Assisi, e come "ex giovane" dell'Azione Cattolica diocesana negli anni a cavallo tra il Sessanta e il Settanta, quando don Bartolucci ne era Assistente, interpretando anche i sentimenti di molti giovani di allora, sento il dovere di esprimergli gratitudine, stima e ammirazione e un sincero augurio di buon lavoro in un ambito così importante nella vita della Chiesa Romana.

Ottaviano Turrioni

LAUREA

Il 7 Febbraio scorso **Chiara Filippucci** si è brillantissimamente laureata all'Istituto Universitario di Mediazione Linguistica per Interpreti e Traduttori di Perugia col massimo dei voti: 110/110 e lode. Chiara ha discusso due tesi: "Il cashmere" (Inglese) e "I balletti russi" (Francese), rispettivamente con le prof.sse Claudia Ioan, Osla Fraser, e Maria Cristina Pascoletti e Michelle Boutin. Ci congratuliamo vivamente con la neo dottoressa per aver conseguito un traguardo così importante, per la gioia anche dei suoi familiari: il papà Franco, la mamma Maria Oliva, i fratelli Federica e Marco, il fidanzato William e tutti gli amici.



NEO DOTTORE

Presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Economia Aziendale, il 15 Febbraio 2011 **Andrea Paoli** ha brillantemente concluso il suo corso di studi, con voto 107/110, discutendo la tesi dal titolo: "La responsabilità sociale d'impresa e il libro verde dell'U.E." Relatore il ch.mo prof. Tommaso Sedari. Un augurio sincero al neo dottore Andrea perché si schiudano quanto prima le porte per una brillante carriera: è l'auspicio del papà Giampiero, della mamma Emanuela, della sorella Lucia e di tutti gli amici, e specialmente ... di Agnese (che ha scritto queste righe).



Foto di Valentina Salemmi

UNA CULLA

Nello scorso numero abbiamo dato notizia di un gioioso avvenimento: la nascita del piccolo Riccardo Mattonelli, ma una disattenzione dello scrivente, della quale chiedo scusa, lo avrebbe fatto nascere nel dicembre 2011! E' doveroso pertanto pubblicare di nuovo quelle stesse righe e la foto con l'esatta data di nascita (O. Turr.)

Natale gioioso in casa dei giovani sposi Angelo Mattonelli e Pamela Cannelli: il 23 dicembre 2010 è venuto ad allietare la loro unione il primogenito Riccardo, accolto con tanta felicità dai genitori, dai nonni Maria Bastianini, Arnaldo Cannelli e M. Carmela Giommi, nonché dalla cuginetta Lucrezia.

Ci uniamo alla legittima soddisfazione della famiglia Mattonelli formulando per il piccolo Riccardo sinceri auguri perché la vita gli sorrida allietandolo con i migliori doni.



SAN CLEMENTE

CANTINE SAN CLEMENTE s.r.l.

Località Polzella, 06036 Montefalco (PG) - Italy

Tel. 0742.379164 - Fax 0742.371433

info@cantinesanclemente.it - www.cantinesanclemente.it

IL CARNEVALE DEI BAMBINI (E DEI NONNI) CON TANTI CARRI

Da quaranta anni ormai il Carnevale dei bambini a Cannara è una tradizione che si rinnova puntualmente, dando vita a chiassose e variopinte sfilate di carri allegorici predisposti in prevalenza dai genitori dei bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Fu infatti all'interno dell'Asilo Infantile, gestito fin dal 1891 dalle Suore salesiane Figlie di Maria Ausiliatrice, che agli inizi degli anni Settanta si cominciò a dare un senso alle sparute e disordinate presenze di maschere



che si aggiravano in paese il giovedì grasso o l'ultimo giorno di carnevale. Dalle semplici sfilate, pur molto festose e accompagnate da musiche a tutto volume, alla

costruzione di carri allegorici su temi che richiamassero il mondo dell'infanzia, il passaggio non fu lungo. Il coordinamento della manifestazione è stato e continua ad essere compito delle Suore salesiane, mentre all'allestimento dei carri provvedono i genitori dei bambini della Scuola dell'infanzia e primaria, insieme a gruppi di giovani e adulti che si lasciano coinvolgere dallo spirito carnevalesco.

Sono stati una decina i carri predisposti, tra cui uno dedicato all'Unità d'Italia, altri ispirati al cartone "Rapunzel", alla "famiglia Addams", alla "Febbre del sabato sera", ai "Quattro elementi"... ma la novità di quest'anno era la presenza in coda di altri carri che hanno visto gli adulti come protagonisti: uno ispirato alle "gesta" di alcuni personaggi tipici del luogo, opera dei membri della "Cantina de zi' Socrate", come pure il Centro Sociale ha allestito un carro con maschere che simboleggiavano lo svago principale dei nonni: il gioco delle carte. Hanno allietato la sfilata le allegre note di un gruppo di giovani del Concerto Musicale cittadino.

Il Carnevale di Cannara si è svolto domenica 27 febbraio e domenica 6 marzo scorsi, con partenza dal cortile dell'Istituto salesiano alle ore 14, percorrendo poi le principali vie del paese.

(O.T.)

MA IL SITO DELLA EX FERRO È AREA INQUINATA O NO?

(Mozione in Provincia del consigliere Bazzoffia: si indagherà sullo stato attuale dell'inquinamento dell'area)

Si è svolta il 24 febbraio 2011 in Provincia una riunione della I Commissione per discutere un Ordine del Giorno presentato dal consigliere Valerio Bazzoffia (FLI) a proposito del sito industriale "Ex Ferro Italia" di Cannara. Erano presenti: Massimiliano Capitani (presidente), Valerio Bazzoffia (vice presidente), Vinicio Bottacchiari (Direttore generale di Sviluppumbria), Giovanna Petrini (Sindaco di Cannara), l'ing. Posati per la Regione Umbria, il dott. Vujovich per la Provincia, membri del Consiglio Provinciale di maggioranza e di minoranza, l'avv. Fabrizio Gareggia, consigliere comunale di opposizione al comune di Cannara.

Il consigliere Bazzoffia ha illustrato la sua mozione nella quale si fa riferimento alla lavorazione che avveniva nella fabbrica della ex Ferro: di sostanze chimiche tossico-nocive (Piombo, Minio, Cobalto, Nichel, Cromo), alcune delle quali "probabilmente" nocive, ed altre dichiaratamente nocive; si fa altresì riferimento ai silos per lo stoccaggio pre e post lavorazione, alle fognature, ai macchinari che dopo la cessazione dell'attività "hanno senz'altro trattenuto materiale nel loro bacino", come del resto "tutte le canaline di alimentazione e tutte le tazze di trasporto", alla parte vecchia di capannone coperta da eternit "che già dieci anni fa doveva essere rimosso perché in perdita di compattezza".

La mozione fa presente che, "in base alle leggi regionali in tema di bonifica, "il sito della ex Ferro rientra nella categoria dei siti di

interesse pubblico contaminati da eventi antecedenti al 30 aprile 2006, nei quali devono essere attuati progetti di riparazione dei terreni e delle acque contaminate", oltre che interventi di promozione economica... Termina con la richiesta alla Giunta Provinciale che si impegni a promuovere presso gli Enti di competenza "una seria opera di indagine sullo stato attuale dell'inquinamento dell'area", la quale si trova "proprio sopra il campo pozzi di Cannara che alimenta gran parte del territorio circostante".

Il Sindaco di Cannara, a nome dell'Amministrazione Comunale, ha ricordato le gravi implicazioni economiche e sociali della chiusura dello stabilimento, che all'epoca impiegava più di cento dipendenti ed ha sottolineato come non vi fosse alcuna giustificazione allo spostamento se non quello del profitto dell'imprenditore.

Il Direttore di Sviluppumbria ha posto in risalto l'importanza della rifunzionalizzazione del sito ai fini economici; per quanto riguarda invece la bonifica dell'area ha sostenuto l'inutilità di questo intervento, fatta eccezione per la rimozione dell'amianto. All'epoca dell'acquisto del sito da parte di Sviluppumbria, ha detto infatti, venne commissionata un'indagine ad una Società certificata che attestò la rispondenza degli impianti, e delle attività precedentemente svolte, alla normativa di legge.

L'ing. Posati, per la Regione, e il dott. Vujovich per la Provincia hanno allora rilevato l'incongruenza tra la classificazione della ex Ferro come sito industriale da sottoporre ad analisi e bonifica [in relazione ad ipotesi di contaminazione del suolo e della falda acquifera "per questo è compreso nella lista A5 della Regione=Siti da bonificare-] e la dedotta inconsistenza del pericolo di inquinamento sostenuta da Sviluppumbria. In sostanza, Regione e Provincia si sono chieste perché Sviluppumbria e il Comune di Cannara hanno indicato la ex Ferro come sito da bonificare, quando in realtà erano in possesso di una certificazione che ne attesterebbe la regolarità sotto il profilo ambientale.

Non è mancato chi ha fatto notare che l'inserimento tra i siti da bonificare comporta la possibilità di accedere a consistenti finanziamenti europei che, stando alla perizia, una volta ottenuti, si sarebbero potuti destinare ad altre finalità.

Ha preso la parola anche il consigliere Gareggia, per rimarcare due aspetti:

Primo: la perizia commissionata da Sviluppumbria attesterebbe esclusivamente la regolarità e sicurezza degli impianti al momento della dismissione dell'attività, ma non varrebbe ad escludere più che probabili ipotesi di contaminazione del suolo e della falda acquifera, ipotesi che potrebbero cadere solo con apposite ed approfondite analisi. Secondo: la perizia sarebbe stata eseguita nel 2004, quindi non terrebbe conto degli effetti del decorso del tempo su un impianto abbandonato a se stesso, che conserva al suo interno sostanze molto pericolose per la salute dei cittadini. Ove si consideri- ha aggiunto- che la contaminazione dell'amianto si propaga nel raggio di dieci chilometri, incrementando significativamente l'insorgenza di tumori, si comprende appieno la gravità della situazione della ex Ferro, se non altro a partire dal 2004.

La conclusione della riunione è stata che la Commissione non intende portare l'argomento in discussione del Consiglio Provinciale, ma il presidente ne darà comunicazione nello stesso Consiglio. Il nostro scopo, ha concluso Bazzoffia, era quello di non lasciare inosservato il problema e di tenere alto l'interesse su una questione di rilevanza generale perché coinvolge non solo i cittadini di Cannara ma anche quelli di Bettona e Assisi.

Ottaviano Turrioni

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

Quotidiano "La Nazione" del 16 febbraio 2011



ORTO

Continuate la messa a dimora della patata.

Seminate in ambiente protetto: basilico, pomodori, melanzane, peperoni, zucchine, cetrioli e angurie. In terreno aperto si possono seminare: piselli,

carote, aglio, cipolle e spinaci. Se il tempo dovesse farsi inclemente, coprire con teli di nylon, o meglio con teli di tessuto non tessuto. Zappate leggermente attorno alle carciofaie e fate la scarducciatura, cioè eliminate tutti quei germogli formati sulla ceppaia lasciandone non più di 3 o 4 sulla pianta madre.

FRUTTETO

Si possono potare viti, olivi e tutte le piante da frutto. Si può iniziare il trapianto di vigneti e piante da frutto.

GIARDINO

Potete rose e piante rampicanti sempreverdi. E' il periodo ideale per piantare arbusti da fiore e bulbose a fioritura primaverile. Concimate i pratini; forse è già tempo dei primi tagli, senza eccedere in tosature troppo basse.

CAMPO

Tempo permettendo, procedere con le arature per cereali. In corrispondenza dei primi rialzi termici, provvedere al diserbo degli stessi e delle leguminose da granella.

Dare inizio alla concimazione di produzione di vigneti, frutteti ed oliveti ed alla concimazione di fondo delle colture primaverili. Continuare nei lavori preparatori del letto di semina per le colture da rinnovo (mais, girasole, sorgo, ecc) le foraggere e i prati-pascolo. Sempre tempo permettendo, concimare grano tenero, duro ed orzo.

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751

Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283

e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it

Sig. Mario Gambelunghe Tel. 075 5975272 Cell 339 3168467

CONSORZIO AGRARIO

Istanza di concordato Il tribunale dice sì

— PERUGIA —

IL TRIBUNALE di Perugia, seconda sezione civile, ufficio fallimentare, ha accolto la proposta presentata nel novembre 2008 dal Consorzio Agrario di Perugia nella procedura di liquidazione coatta amministrativa. Ciò significa che esperite le consulenze tecniche disposte dal Tribunale, il Consorzio Agrario ha visto accogliere la propria istanza per entrare nella gestione ordinaria della propria attività. L'istanza di concordato proposta e accolta dal Tribunale, prevede il pagamento integrale dei creditori privilegiati e di quelli chirografari con una percentuale di circa il 28%. «Aspettavamo questa decisione che consentirà, una volta definitiva, al Consorzio Agrario di Perugia di rafforzare la propria presenza sul mercato quale grande società cooperativa per la migliore valorizzazione dell'agricoltura dell'Umbria», ha commentato Maurizio Salari, commissario

liquidatore del Consorzio Agrario di Perugia.

«Se la sentenza non verrà appellata — ha spiegato Salari — il Consorzio sarà in grado di tornare alla gestione ordinaria con la nomina degli organi sociali entro il 2011. Si tratta pertanto di una tappa determinante per la riconsegna agli agricoltori umbri del loro Consorzio». Soddisfazione per l'esito della sentenza è stata espressa anche dal direttore generale Antonio Margiotta: «Dal 1991, anno in cui il Consorzio venne messo in liquidazione ad oggi, l'obiettivo è stato quello di mantenere integro il rapporto fiduciario con gli agricoltori, pur in una situazione di comprensibile difficoltà. L'obiettivo è stato raggiunto, ed esprimo, anche a nome dei dipendenti e collaboratori del Consorzio, un sentimento di riconoscenza per quanti hanno continuato ad operare, nel frattempo, nell'opera di consolidamento della presenza del Consorzio Agrario nella realtà della nostra agricoltura».

SPORT: A2 Pallavolo maschile

A SORA E' BLOCK DEVILS SHOW!

Quarta vittoria nelle ultime cinque partite. Questo il ruolino di marcia della Sir Safety Perugia che sbanca in tre set il palasport di Frosinone sconfiggendo Sora e "vendicando" sportivamente la sconfitta patita nel match di andata. Incontro davvero ben giocato dai Block Devils del presidente Sirci. E soprattutto sotto il profilo della grinta, della determinazione, dell'agonismo e della voglia di vincere, tutti requisiti che devono essere i primi a scendere in campo per chi vuole salvarsi.

Domenica prossima contro Isernia, in anticipo televisivo alle ore 11.30, è scontro diretto.

La squadra si sta concentrando per questo determinante incontro consapevole di non poter fallire l'obiettivo.

La compagine di Sirci sembra aver trovato in quest'ultimo periodo la tranquillità e la mentalità giusta per aggiudicarsi la vittoria finale.

Certo, l'aver affrontato un campionato difficile come la A2, mettendo insieme tutte le forze possibili all'ultimo momento, non è stata cosa facile. I Block Devils sono attesi per

domenica prossima a sostenere una prova d'eccezione contro Isernia; la squadra al momento occupa l'ultimo posto utile per la salvezza diretta e che ha nei confronti dei ragazzi di Sirci sette lunghezze di vantaggio. Davanti al pubblico di casa la Sir Volley non deluderà le aspettative.

LA CLASSIFICA (dopo la 10° di ritorno)

| | | |
|----|---|----|
| 1 | PHYTO PERFORMANCE PADOVA | 67 |
| 2 | MARCEGAGLIA CMC RAVENNA | 62 |
| 3 | NGM MOBILE SANTA CROCE | 46 |
| 4 | GHERARDI SVI CITTÀ DI CASTELLO | 44 |
| 5 | CARIGE GENOVA | 43 |
| 6 | VOLLEY SEGRATE 1978 | 40 |
| 7 | CHEBANCA! MILANO | 39 |
| 8 | GLOBO BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE SORA | 39 |
| 9 | ENERGY RESOURCES CARILO LORETO | 38 |
| 10 | EDILESSA CONAD REGGIO EMILIA | 37 |
| 11 | GEOTEC ISERNIA | 34 |
| 12 | EUROGROUP GELA | 32 |
| 13 | SIR SAFETY PERUGIA | 27 |
| 14 | CANADIENS MANTOVA | 23 |
| 15 | PALLAVOLO PINETO | 20 |
| 16 | CLUB ITALIA AERONAUTICA MILITARE ROMA | 6 |

Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

casadei
Professione Birra

ASSISI info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com 075-8064133

Logos: TIGER, STELLA ARZONA, BECK'S, BONGIORNO, GORDON, WAIKSTREINER, KÖNIG LUDWIG, ENGEL, Leffe, DOUGLAS, Krombacher, Markor-Pilsener.

TANTI ARTISTI DEL FESTIVAL DI SANREMO 2011 “SOTTO IL TRUCCO” DEI PARRUCCHIERI *IDEMA*’

Bellissima esperienza per Francesco del gruppo angelano *IDEMA*’ di Assunta Della Nave nei tre giorni finali di uno degli eventi canori più importanti d’Italia: la partecipazione, in veste professionale, al Festival di Sanremo, alla Vita in Diretta, Radio Italia, TV Sorrisi e La casa di Paola. Francesco ha dichiarato che “E’ stata una esperienza di crescita lavorativa, professionale e morale”.

Un orgoglio, per Santa Maria degli Angeli, vedere questo gruppo di giovani parrucchieri partecipare così frequentemente ad eventi di alto livello. Questi impegni lasciano inalterate tutte le attenzioni all’affezionata clientela alla quale viene garantito il meglio del proprio bagaglio artistico e professionale grazie, appunto, anche a queste performance.



Albano



Anna Tatangelo



Paola Perego



Belen



Paolo e Luca



Emanuela Villa



Emma e i Modà



Rafael Gualazzi



Robert De Niro



Robbie Williams